

# COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

*REGIONE LAZIO – PROVINCIA DI VITERBO*



## PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

**PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA PRIMA STESURA: Dott. Geol. Simone**

**AGGIORNAMENTO 2023 A CURA DEGLI UFFICI COMUNALI**

**ORIGINALE REDATTO:**

**Dott. Geol. Simone Amato.**

**Dott. Geol. Paolo Bottamedi.**

**Revisione 00 – 03 Dicembre 2016**

**Revisione 01 - Giugno 2023**



## INDICE

### Premessa

1. Inquadramento territoriale
2. Elaborazione Scenario di Rischio locale
3. Condizione Limite per l’Emergenza
4. Organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile
5. Risorse per la gestione dell’emergenza
6. Procedure operative
7. Formazione, informazione, addestramento

### ALLEGATI:

#### 1-Cartografia:

- tav.1 Carta di Inquadramento Territoriale
- tav.2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici Strategici
- tav.3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- tav.4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- tav.5 Carta delle Condizioni Limite dell’Emergenza
- tav.6 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di interfaccia

### ALLEGATI:

- Glossario
- Schemi di ordinanze E Convenzioni
- Scheda Rilievo Area per posizionamento modulo prefabbricato per C.O.I..
- Schede Rilievo Aree accoglienza e ricovero
- Procedure operative
- Allegato di aggiornamento e semplificazione

### PREMESSA.

Il seguente Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile è stato redatto in base alle normative in vigore, con la logica fondamentale della **semplificazione**, al fine di renderlo facilmente utilizzabile da tecnici del settore, nonché sintetizzabile per la divulgazione ai non

addetti ai lavori (volontari, cittadini ecc.) anche per facilitare la partecipazione e la consapevolezza di questi ultimi all'importanza della tutela e prevenzione nel proprio territorio.

## RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI DI DATI

Il presente Piano Comunale di Protezione Civile è stato redatto secondo le normative nazionali e regionali in vigore all'atto della consegna, in particolare:

- Decreto Legislativo 1/2018, Codice della Protezione Civile;
- Legge Regione Lazio n° 37/1985;
- Direttiva del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile
  
- Legge Regionale n. 2/2014 Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenda Regionale di Protezione Civile.
- Delibera Giunta Regionale 363 del 17/06/2014, Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile e s.m.i

I dati reperiti e utilizzati nella elaborazione di questo Piano, sono stati tratti dalle seguenti fonti principali:

Nuovo CTR 1:5.000 Regione Lazio (2007)

- CTR 1:10.000 Regione Lazio (1991/92)

- Cartografia IGM 1:25.000,

- PAI- Piano di Assetto Idrogeologico

– IFFI, Inventario Fenomeni Franosi, Corine Land Cover

- SINA, SITR Regione Lazio

- Ispra, Elenco stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante (RIR, Minambiente maggio 2015) nonché da elenchi e cartografie reperibili in rete e presso istituzioni varie relative a:

geologia, idrogeologia, sismica, beni culturali, reti infrastrutturali, stazioni pluviometriche e

sismiche, registro nazionale dighe e registri regionali, sinkhole, incendi pregressi, piano incendi

Regione Lazio, microzonazioni sismiche di livello 1 (settembre 2011), anagrafe

comunale, Istat, ed anche direttamente reperiti e/o rilevati in loco e/o elaborati ex novo, e poi **ridurre,**

**controllare, mitigare** le diverse condizioni di emergenza che possono potenzialmente manifestarsi all'interno di un dato territorio.

# 1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

## 1.1 Dati di base

### Dati di base

Comune	SORIANO NEL CIMINO
Codice ISTAT Comune	056048
Provincia	Viterbo
Codice ISTAT Provincia	056
Elenco delle Frazioni del Comune ( <i>se presenti</i> )	S. EUTIZIO
	CHIA
	AREA INDUSTRIALE SANGUETTA
	SANTARELLO
	SELVARELLA
Autorità di Bacino di appartenenza	FIUME TEVERE
Estensione Territoriale in Km <sup>2</sup>	78,54 kmq
Comuni confinanti	Canepina, Vallerano, Vignanello, Bomarzo, Vitorchiano, Bassano in Teverina, Vasanello, Viterbo.

Comunità Montana di appartenenza

elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana a:

*Monti Cimini*

Capranica, Vetralla, Ronciglione, Caprarola, Carbognano, Canepina, Vallerano, Vignanello, Bomarzo, Vitorchiano, Bassano in Teverina, Viterbo

*elenco dei Comuni appartenenti al COI:*

<i>Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569</i>	Coi 3: Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Vallerano, Vignanello, Vitorchiano.
	<b>COI ubicato in modulo prefabbricato da posizionarsi nel parcheggio in Viale E. Monaci – incrocio Via L. Pirandello</b>
Appartenenza a Unione di Comuni ( <i>denominazione UdC, se presente</i> )	elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali ( <i>denominazione AC, se presente</i> )	elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:
Zona di allerta meteo ( <i>in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012</i> )	Zona Lazi-B, Bacino del Medio Tevere
Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica ( <i>se validato</i> )	05-12-2011
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza ( <i>se validata</i> )	
Zona sismica ( <i>DGR n. <a href="#">387 e 835 del 2009</a></i> )	Zona Sismica 2, Sottozona 2B di cui alle alle DGR Lazio n. 387/2009 e n.835/2009.

## 1.2 Riferimenti comunali

### Riferimenti comunali

Sindaco	Cognome	CAMILLI
	Nome	ROBERTO
	Cellulare	3371209958
	Mail	sindaco@comune.soriano nel cimino.vt.it

Indirizzo sede municipale	Piazza Umberto 1 – 01038 (Vt)
Indirizzo sito internet sede municipale	<a href="http://www.comune.soriononelcimino.vt.it">www.comune.soriononelcimino.vt.it</a>
Telefono sede municipale	0761742235
Fax sede municipale	0761742900
E-mail sede municipale	<a href="mailto:puntocomunesoriano@pec.it">puntocomunesoriano@pec.it</a> puntocomune@ <b>comune</b> .soriononelcimino.vt.it

### 1.3 Caratteristiche del territorio

#### 1.3.1 Popolazione

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	8359	85% circa	Ott-2016
Popolazione non residente (domiciliata)			
Popolazione variabile stagionalmente			
Nuclei familiari	3647	-----	Nov-2016
Popolazione anziana (> 65 anni)	1875	22% circa	Nov-2016
Popolazione disabile	Circa 25 unità	Disabilità motoria e/o mentale	Nov-2016

#### 1.3.2 Altimetria

Fasce di altezza	M s.l.m.
Altitudine massima	1.053
Altitudine minima	80
Altitudine media	566

Zona Climatica	2E
----------------	----

### 1.3.3 Sistemi di monitoraggio presenti sul territorio

I dati reperiti sui **sistemi di monitoraggio idro-meteorologici** ([www.centrofunzionalelazio.it](http://www.centrofunzionalelazio.it)) ha evidenziato la presenza di un pluviometro. I dati reperiti sulle **stazioni sismiche** ([www.ingv.it](http://www.ingv.it) o [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) hanno evidenziato l'assenza di stazioni di rilevamento nel territorio del Comune di Soriano nel Cimino.

### 1.3.4 Dighe

I dati reperiti sul Registro Italiano Dighe hanno evidenziato l'assenza di dighe, nel territorio del Comune di Soriano nel Cimino.

## 1.4 Servizi essenziali

### 1.4.1 Servizi sanitari e servizi assistenziali

Compilare inserendo le informazioni relative alla sede del servizio e al suo referente, nel caso in cui il servizio sia riconducibile a più tipologie inserire un elenco delle stesse nel campo Tipologia e ID\_tipologia.

CASA DELLA SALUTE A.S.L. VITERBO DISTRETTO B SORIANO NEL CIMINO	Tipologia <b>Servizio Assistenza sanitaria</b>	Indirizzo sede		Via Innocenzo VIII 73
		Telefono		0761745021 0761745777
		E-mail		
	ID_tipologia ES3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	DOTT.SSA RAMICONE ROBERTA
			Qualifica	RESPONSABILE
			Cellulare	

		Indirizzo sede	Via Innocenzo VIII 73
--	--	----------------	-----------------------

A.S.L. VITERBO DISTRETT O B SORIANO NEL CIMINO	Tipologia GUARDIA MEDICA - SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Telefono		0761 745121 0761.745021
		E-mail		
		Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>pubblico</i>
	ES3	Referente	Nominativo	Dott.ssa RAMICONE ROBERTA
			Qualifica	RESPONSABILE
			Cellulare	

Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Via E. Monaci 98	
		Telefono		0761.743200	
		Fax			
		E-mail			
	ID_tipologia SS3	Referente	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
			Nominativo	Dott. <b>Fabio Nardocci</b>	
Qualifica			Medico di base		

			Cellulare	
Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Piazza V. Emanuele II, 18
		Telefono		0761.745273
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. <b>Pavia Domenico</b>
			Qualifica	Medico di base
Cellulare				

Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Via Garibaldi, 4
		Telefono		0761.289732
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Piacentini Gianclaudio
			Qualifica	Medico di base
Cellulare				

--	--	--	--	--

Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Viale E. Monaci, 98
		Telefono		<a href="tel:0761745255">0761 745255</a>
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Medicina generale
			Cellulare	
		Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede	
	Telefono			
Fax				

Ambulatorio				
		E-mail		
		Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )	Privato	
	ID_tipologia SS3	Referente	Nominativo	Dr. Francesconi Rossella
			Qualifica	Ostetricia e Ginecologia
Cellulare				
Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Via B. Brin, 15
		Telefono		0761 745322
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott.sa Gatto Loredana
			Qualifica	Medico
			Cellulare	

Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Via Vittorio Emanuele III n.41a
		Telefono		0761 748504
		Fax		
		E-mail		

	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Bracci Giancarlo
			Qualifica	Cardiologo
			Cellulare	
Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede		Via Garibaldi, 8
		Telefono		0761 748504
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Ferri Federico Maria
			Qualifica	Medico di Famiglia
			Cellulare	
Croce Rossa Italiana	Tipologia <b>Ambulanza</b>	Indirizzo sede		Piazza Umberto I n.2
		Telefono		0761745551
		Fax		
		E-mail		
		Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		Croce Rossa Italiana
		Referente	Nominativo	Quintino Tito Mascellini

	ID_tipologia SS7		Qualifica	Rappresentante
			Cellulare	3487653236
Farmacia Muscolino Dr. Pasquale	Tipologia <b>Farmacie e dispensari</b>	Indirizzo sede		Via E. Monaci 96
		Telefono		0761 748194
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dr. Dario Muscolino
			Qualifica	Medico
			Cellulare	-----

Farmacia Belati	Tipologia <b>Farmacie e Dispensari</b>	Indirizzo sede		Piazza Vittorio Emanuele II 221
		Telefono		0761 745025
		Fax		
		E-mail		
	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>	

	ID_tipologia SS3	Referente	Nominativo	Dott. ssa Antonella Zagoreo
			Qualifica	Medico
			Cellulare	

Medico condotto	Tipologia <b>Medico</b>	Indirizzo sede		Via Garibaldi 10
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS10	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Clementi Dr.ssa Jessica
			Qualifica	Medico di Famiglia
			Cellulare	

Istituto San. Giorgio	Tipologia <b>Centro trattamento disturbi comportamento alimentare e obesità</b>	Indirizzo sede		Via S. Giorgio, 3
		Telefono		0761.748936
		Fax		0761.1765431
		E-mail		<a href="mailto:segreteria@istitutotosangiorgio.eu">segreteria@istitutotosangiorgio.eu</a>
	ID_tipologia SS2	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Andrea Cellie
			Qualifica	Direttore
		Cellulare		
			Indirizzo sede	S.Eutizio Loc. Crocetta

Aviosuperficie <i>ALISORIANO</i>	Tipologia <b>Aviosuperficie</b>	Telefono		0761749267	
		Fax		0761749267	
		E-mail		Daniele3885@yahoo.it	
	ID_tipologia SS6	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )			
		Referente	Nominativo	Walter Vergili	
			Qualifica	Gestore Istruttore	
			Cellulare	3476567043	

---

Ambulatorio	Tipologia <b>Ambulatorio</b>	Indirizzo sede	Via Garibaldi, 4
		Telefono	0761.289732
		Fax	
		E-mail	
		Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )	<i>privato</i>

	ID_tipologia SS3	Referente	Nominativo	Dott. Piacentini Gianclaudio
			Qualifica	Medico di base
			Cellulare	

---

ID_tipologia	Tipologia
SS1	Ospedali
SS2	Case di cura e cliniche
SS3	Ambulatori
SS4	Laboratori di analisi
SS5	Postazioni ordinarie ambulanze
SS6	Presidi aeroporti
SS7	Postazioni 118
SS8	Postazioni mobili
SS9	Farmacie dispensari
SS10	Medici
SS11	Altri servizi sanitari ( <i>specificare</i> )
SA1	Assistenza disabili
SA2	Assistenza tossicodipendenti
SA3	Igiene mentale
SA4	Assistenza extracomunitari
SA5	Associazioni malati
SA6	Centri anziani

SA7	Altri servizi assistenziali ( <i>specificare</i> )
SV	Servizi veterinari

### 1.4.2 Servizi scolastici

Compilare inserendo le informazioni relative alla sede del servizio e al suo referente, nel caso in cui il servizio scolastico appartenga a più tipologie inserire un elenco delle stesse nel campo Tipologia e ID\_tipologia.

Scuola Primaria Achille Ferruzzi	Tipologia <b>Elementare</b>	Indirizzo sede		Viale Ernesto Monaci n. 37
		Numero di alunni		256
		Telefono		0761 748140
	ID_tipologia SC2	Fax		0761 1840058
		E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>
		Proprietà		Pubblico
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Emilia Conti
			Qualifica	Dirigente Scolastico
			Cellulare	3282052163
	Scuola secondaria Di I grado Ernesto Monaci	Tipologia <b>Scuola media</b>	Indirizzo sede	
Numero di alunni			214	
Telefono			0761744621	
ID_tipologia SC3		Fax		
		E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>
		Proprietà		Pubblico
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Emilia Conti
			Qualifica	Dirigente Scolastico

			Cellulare	3282052163
Scuola dell'infanzia Domenico Patrizi	Tipologia <b>Scuola Materna</b>	Indirizzo sede		Via Settimio David
		Numero di alunni		93
		Telefono		0761759231
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Emilia Conti
			Qualifica	Dirigente Scolastico
			Cellulare	3282052163

Scuola dell'infanzia Don. Lorenzo Milani	Tipologia <b>Scuola Materna</b>	Indirizzo sede		Fraz. S. Eutizio – Via Fratelli Cervi 1
		Telefono		0761759481
		Numero alunni		25
		E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>
	ID_tipologia SC1	Proprietà (pubblico / <i>privato</i> )		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Emilia Conti
			Qualifica	Dirigente Scolastico
Cellulare	3282052163			

Tabella di codifica delle tipologie di servizi scolastici:

ID_tipologia	Tipologia
SC1	Materne
SC2	Primarie
SC3	Secondarie di primo grado (medie)

SC4	Secondarie di primo secondo grado (superiori)
SC5	Università
SC6	Altro (specificare)

### 1.4.3 Servizi sportivi

Compilare inserendo le informazioni relative alla sede del servizio e al suo referente, nel caso in cui il servizio sportivo appartenga a più tipologie inserire un elenco delle stesse nel campo Tipologia e ID\_tipologia.

SAM SORIANO AMBIENTE & MOBILITA'	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Piazza Umberto I, 12	
		Telefono		07611840074	
		Fax			
	ID_tipologia IS1	E-mail		info@aziendaspecialeesam.it	
		Referente	Nominativo	VITTORI FRANCESCO	
			Qualifica	PRESIDENTE	
			Cellulare	3408173909	
Stadio Comunale in gestione ASD SORIANESE	Tipologia Palestra	Indirizzo sede		Via del Casalaccio,50	
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia IS3	E-mail			
		Referente	Nominativo	PORTA MORENO	
			Qualifica	PRESIDENTE	
			Cellulare	3481308863	

--	--	--	--

Tabella di codifica delle tipologie di servizio sportivo:

ID_tipologia	Tipologia
IS1	Impianto sportivo all'aperto
IS2	Impianto sportivo al chiuso
IS3	Palestra
IS4	Piscina
IS5	Altro (specificare)

## 1.5 Servizi a rete e infrastrutture

### 1.5.1 Servizi a rete

Compilare inserendo le informazioni relative al gestore del servizio e relativo referente.

<i>Talete spa</i> <i>ATO 1</i>	Tipologia Rete Idrica	Referente	Nominativo	Salvatore Parlato
			Qualifica	Presidente
	Telefono		800 949340 - 07612381	
	Cellulare		-----	
	Fax		0761 23899	
	ID_tipologia SR1		E-mail	info@taletespa.eu
Tipologia Rete fognaria		Nominativo	Salvatore Parlato	
		Qualifica	Presidente	
		Telefono	800 949340 - 07612381	

<i>Talete spa</i> <i>ATO 1</i>	ID_tipologia SR7	Referente	Cellulare	-----
			Fax	0761 23899
			E-mail	info@taletespa.eu
<i>ENEL ENERGIA</i>	Tipologia Rete Elettrica	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	800 900 800
	Cellulare		-----	
	Fax		-----	
	ID_tipologia SR2		E-mail	-----
<i>TELECOM SERVIZI</i>	Tipologia Rete Telecomunicazione	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	0761749347
	Cellulare		-----	
	Fax		-----	
	ID_tipologia SR4		E-mail	-----
<i>DITTA</i>	Tipologia Rete illuminazione pubblica	Referente	Nominativo	Ciprianetti Ernesto
			Qualifica	Legale rappresentante
	Telefono			
	Cellulare			

<i>CIPRIANETTI ERNESTO</i>	ID_tipologia SR5		Fax	
			E-mail	-----
<i>SATE SPA CIVITA CASTELLANA</i>	Smaltimento rifiuti urbani	Referente	Nominativo	Stefano Quattranni
			Qualifica	AMMINISTRATORE DELEGATO
			Telefono	0761598143
	ID_tipologia SR8		Cellulare	
			Fax	
			E-mail	
<i>ITALGAS AREA CENTRO ITALIA VIA TERNI CIVITA CASTELLANA</i>	Tipologia Rete gas	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	<u>0761 599286</u>
	ID_tipologia SR3		Cellulare	
			Fax	076100700
			E-mail	

Tabella di codifica delle tipologie di servizio a rete:

ID_tipologia	Tipologia
SR1	Rete idrica
SR2	Rete elettrica
SR3	Rete gas
SR4	Telecomunicazioni
SR5	Rete illuminazione pubblica
SR6	Depurazione
SR7	Rete fognaria
SR8	Smaltimento rifiuti
SR9	Strade statali
SR10	Strade regionali
SR11	Strade provinciali
SR12	Altro (specificare)

### 1.5.2 Principali vie di accesso

*Compilare inserendo le informazioni relative alle principali vie di accesso al Comune che possono risultare strategiche per la gestione delle emergenze.*

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SP 60 Dalla Sanguetta	Strada Provinciale	V4	7,00 metri
SP 61 Da Pian di Rosciano	Strada Provinciale	V4	7,00 metri
SP 31 Da Vitorchiano	Strada Provinciale	V4	7,0 metri
SP 32 Dalla montagna	Strada Provinciale	V4	7,0 metri
SP 33 Da Vignanello	Strada Provinciale	V4	7,0 metri

SP151 Ortana	Strada Provinciale	V4	7,0 metri
SS 675 Vt-Orte	Strada Statale	V2	7,0 metri
Fraz. Chia Via Vittorio Emanuele III	Strada Locale	V5	7,0 metri
Fraz. Chia Strada Dei Pianali	Strada Locale	V5	3,5 metri
Fraz. Chia Strada degli Scopiti	Strada Locale	V5	3,5 metri
Ferrovìa RomaCivitacastellana- Viterbo	Ferrovìa	V6	

*Vedi Tavola "Infrastrutture di Accessibilità e Connessione" a seguire*

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SP 33 Fraz. S. Eutizio	Strada Provinciale	V4	7,00 metri
Strada traversa della Crocetta Fraz. S. Eutizio	Strada Locale	V5	3,00 metri
Strada contrada S. Pietro Fraz. S. Eutizio	Strada Locale	V5	3,0 metri

SP 60 Dalla montagna Fraz. Selvarella	Strada Provinciale	V4	7,0 metri
SP60 Area ind. Sanguetta	Strada Provinciale	V4	7,0 metri
SP151  Ortana Fraz. Santarello	Strada Provinciale	V4	7,0 metri

*Vedi Tavola "Infrastrutture di Accessibilità e Connessione" a seguire*

Tabella di codifica delle tipologie di strada:

ID_tipologia	Tipologia
V1	Autostrada
V2	Strada Statale
V3	Strada Regionale
V4	Strada Provinciale
V5	Strada Locale
V6	Ferrovia
V7	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.5.3 Stazioni, porti e aeroporti

<b>Stazione CO.TRA.L. AUTOLINEA</b>	Tipologia Stazione Bus	Indirizzo		Viale della Stazione, 22
		Telefono		0761.748501
		Fax		
		E-mail		
	ID_ST4	Referente	Nominativo	Arcangeli Enrico
			Qualifica	
			Cellulare	

<b>Stazione COTRAL</b>	Tipologia Stazione Ferroviaria	Indirizzo		Viale della Stazione, 22
		Telefono		0761.748880
		Fax		
		E-mail		
	ID_ST1	Referente	Nominativo	Silvestri Marina Saltamacchia Maria Rosaria
			Qualifica	
			Cellulare	

<b>Aviosuperficie ALISORIANO</b>	<b>Aviosuperficie</b>	Indirizzo		S.Eutizio Loc. Crocetta
		Telefono		0761-749267
		Fax		0761-749267
		E-mail		Daniele3885@yahoo.it
	ID_ST4	Referente	Nominativo	Walter Vergili
			Qualifica	Gestore Istruttore
			Cellulare	3476567043

Tabella di codifica delle tipologie:

ID_tipologia	Tipologia
ST1	Stazione ferroviaria
ST2	Porto
ST3	Aeroporto
ST4	Altro (specificare)

### 1.5.4 Elementi critici

Compilare riportando gli elementi critici collocati lungo le strade o lungo i corsi d'acqua.

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Galleria ferroviaria con ingressi incassati tra versanti rocciosi con reti paramassi	EC1 EC8	42.41951 12.23309 ingresso
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Galleria ferroviaria	EC1	42.42566 12.23384 ingresso

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Galleria ferroviaria	EC1	42.44012 12.21502

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Ponte	EC2	42.42816 12.23068

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Ponte	EC2	42.41573 12.24163

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Ponte	EC2	42.41062 12.24723

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Ponte	EC2	42.40597 12.25700

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo</i>	Ponte	EC2	42.40267 12.27041

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Viale della Stazione</i>	Muro in blocchi di pietra già soggetto a crolli con ingombro carreggiata	EC11	42.42126 12.23267
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Strada Provinciale 151</i>	Curva a gomito tratto soggetto a gelate	EC5 EC6	42.45152 12.19635

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Strada Provinciale 61</i>	Curva a gomito tratto soggetto a gelate	EC5 EC6	42.42126 12.23267

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>SS 675</i>	Viadotto sul Torrente Castello Superstrada Vt-Orte	EC3	42.46280 12.26023
<i>Via Vittorio Emanuele III</i>	Ponte ingresso frazione Chia	EC2	42.46618 12.27691

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>SS 675</i>	Viadotto su Sp 151	EC3	42.45720 12.21065

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>SS 675</i>	Viadotto su strada locale	EC3	42.46150 12.23165

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>SS 675</i>	Viadotto su strada locale	EC3	42.45944 12.28027
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)

<i>Sp 31 Vitorchiano-Soriano</i>	Strada montana con molte curve Spesso soggette a gelo e nevicate	EC5-6	
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>SP 32</i>	Strada montana con molte curve Spesso soggette a gelo e nevicate	EC5-6	

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Strada Locale</i>	Ponte su Superstrada SS 675	EC2	42.46153 12.23160
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Sp 33</i>	Ponte su Fosso	EC2	42.42427 12.27083
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Sp60</i>	Ponte su Superstrada SS 675	EC2	42.46344 12.25067
Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)

SS 675	Viadotto Ferroviario	EC3	42.43887 12.20312

Tabella di codifica delle criticità

ID_criticità	Criticità
EC1	Galleria
EC2	Ponti
EC3	Viadotti
EC4	Sottopassi
EC5	Punti critici per incidenti
EC6	Tratti soggetti a gelate/innevamento
EC7	Tratti soggetti ad allagamenti
EC8	Tratti soggetti a caduta massi
EC9	Briglie
EC10	Casse d'espansione
EC11	Altro ( <i>specificare</i> )

## 1.6 Edifici e attività strategici o rilevanti per le azioni di Protezione Civile.

In questa classe sono compresi tutti gli edifici che sono funzionali al Sistema di Protezione Civile in fase di emergenza come definiti dall'Allegato 2 della DGR Lazio n. 489/12.

L'edificio Strategico è un edificio che deve garantire la funzionalità delle azioni di Comando e Controllo dell'emergenza a seguito dell'evento.

L'edificio Rilevante è un edificio che deve garantire l'idoneità durante tutta la crisi dell'emergenza in quanto il suo collasso potrebbe determinare conseguenze sociali di elevata rilevanza.

### 1.6.1 Edifici Strategici

Compilare riportando le informazioni relative agli edifici strategici

<p><i>UFFICI COMUNALI MUNICIPIO SEDE CONSILIARE</i></p> <p><i>(Sede P.O.C.)</i></p> <p><i>Presidio Operativo</i></p> <p><i>Comunale</i></p>	<p><i>Tipologia</i></p> <p><b>Edificio</b></p> <p>comunale</p>	Indirizzo		Piazza Umberto I				
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.) <b>X</b>	
		Telefono		0761 742204				
		Fax		0761742253				
		Referente	Nominativo	CAMILLI ROBERTO AIMOLA ALESSANDRO				
			Qualifica	Sindaco		Resp. Ufficio	Tecnico	
			Cellulare	3371209958 3408047614				
<p>A.S.L. VITERBO DISTRETTO B SORIANO NEL CIMINO</p>	<p><i>Tipologia</i></p> <p><b>Servizio Assistenza sanitaria</b></p>	Indirizzo		Via Innocenzo /III 73				
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.) <b>X</b>	
		Telefono		0761745777				
		Fax		-----				

	2  <i>ID_tipologia ES3</i>	E-mail														
		Referente	Nominativo	DOTT.ssa RAMICONE ROBERTA												
			Qualifica	RESPONSABILE												
			Cellulare	X												
ISTITUTO S. GIORGIO CENTRO DISTURBI ALIMENTARI	<i>Tipologia Struttura Sanitaria</i>	Indirizzo		Via San Giorgio, 3												
		Dimensione		<table border="1"> <tr> <td>Piccolo <b>Grande</b></td> <td></td> <td>Medio</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"> </td> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">(&lt; 50 pers.)</td> <td style="text-align: center;">(&gt; 100 pers.)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>X</b></td> <td></td> </tr> </table>	Piccolo <b>Grande</b>		Medio					(< 50 pers.)	(> 100 pers.)		<b>X</b>	
		Piccolo <b>Grande</b>		Medio												
		(< 50 pers.)	(> 100 pers.)													
		<b>X</b>														
	Telefono		0761.748936													
	Fax		0761.744656													
	<i>2 ID_tipologia ES3</i>	Mail		<a href="mailto:segreteria@istitutosangiorgio.eu">segreteria@istitutosangiorgio.eu</a>												
		Referente	Nominativo	Dott. Andrea Cellie												
Qualifica			Direttore													
Cellulare			-----													
Carabinieri Comando Stazione Soriano Nel Cimino	<i>Tipologia Caserma</i>	Indirizzo		Via G. A. Parisi												
		Dimensione		<table border="1"> <tr> <td>Piccolo (&lt;50 pers.)</td> <td>Medio (&lt; 100 pers.)</td> <td>Grande (&gt; 100 pers.)</td> </tr> </table>	Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)									
		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)												
		Telefono		<a href="tel:0761745012">0761 745012</a>												
	Fax		0761745148													
<i>4 ID_tipologia ES4</i>	E-mail		<a href="mailto:stvt218150@carabinieri.it">stvt218150@carabinieri.it</a>													

		Referente	Nominativo Maresciallo Sandro Lo Giudice
			Qualifica Comandante
			Cellulare

		Indirizzo					
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono					
		Fax					
	5_tipologia ES4	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Comando di Polizia Municipale	Tipologia Caserma	Indirizzo		Piazza Guglielmo Marconi, 7			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761-744270			
		Fax					
	6 ID_tipologia ES4	E-mail		<a href="mailto:vigilanza@comune.sorianonelcimino.vt.it">vigilanza@comune.sorianonelcimino.vt.it</a>			
		Referente	Nominativo		ANTONIO PRESUTTI		
			Qualifica		Comandante		
Cellulare							
Magazzino Comunale e sala polifunzionale. Sede Associazione Squadra Ecologica	Magazzino mezzi e attrezzi comunali. Sede volontari protezione civile	Indirizzo		Via del Casalaccio, 2			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761-744033			
		Fax		0761/744818			
	ID_tipologia ES8	E-mail		<a href="mailto:maurizio.capponi@comune.sorianonelcimino.vt.it">maurizio.capponi@comune.sorianonelcimino.vt.it</a> <a href="mailto:squadraecologica@gmail.com">squadraecologica@gmail.com</a>			

		Referente	Nominativo	1- Maurizio Capponi 2- Foglietti Daniele
			Qualifica	1-Responsabili del servizio attività produttive 2-Presidente Assoc. Squadra Ecol.
			Cellulare	----- 3473821917

Vedi Tavola “POC Presidio Operativo e Magazzino Comunale ES1 ES4” a seguire

Tabella di codifica degli edifici strategici ai fini di Protezione Civile:

ID_tipologia	Tipologia
ES1	Municipio
ES2	Edifici Comunali
ES3	Strutture Sanitarie (Ospedali, Ambulatori, Sedi ASL, Case di Cura)
ES4	Caserme
ES5	Edifici Istituzionali (Prefettura, Provincia, Regione)
ES6	Scuola Sede di COC
ES7	COC o COI
ES8	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.6.2 Edifici Rilevanti

<b>In Coop Minimercato Centro Commerciale Unicoop Tirreno</b>	<i>Tipologia Centro Commerciale</i>	Indirizzo		Strada Provinciale 64 Loc. La Mandria			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.)	
		Telefono		0761 744073			
		Fax					
	<i>RII</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo	-----			
			Qualifica	-----			
Cellulare			-----				

<b>CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI</b>	<i>Tipologia Luogo di culto</i>	Indirizzo		Piazza Vittorio Emanuele II			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.)	
		Telefono		0761.746001			
		Fax					
		E-mail		<a href="mailto:e.celestiparrocosoriano@alice.it">e.celestiparrocosoriano@alice.it</a>			
			Nominativo	Celesti			

	RI2	Referente	Qualifica	Parroco			
			Cellulare	3343056218			
CHIESA DI SAN ANTONIO	Tipologia Luogo di culto	Indirizzo		piazza Umberto I n. 12			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761742235			
		Fax					
		E-mail					
	RI2	Referente	Nominativo	Celesti			
			Qualifica	Parroco			
			Cellulare	3343056218			
	CHIESA DELL'ORFANOTROFIO	Tipologia Luogo di culto	Indirizzo		Via Benedetto Brin		
			Dimensione		Piccolo (<50 >100  X	Medio pers.) (< pers.)	Grande 100 pers.)
Telefono			3343056218				
Fax							
RI2		Referente	E-mail				
			Nominativo	CELESTI			
			Qualifica	Parroco			

			Cellulare	3343056218

<b>Chiesa della Madonna del poggio</b>	<i>Tipologia Luogo di culto</i>	Indirizzo		Via del Casalaccio			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.) <b>X</b>	
		Telefono		0761/745119			
		Fax					
	<i>RI2</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo	CELESTI			
			Qualifica	Parroco			
			Cellulare	334/3056218			
	<b>Chiesa di S. Eutizio</b>	<i>Tipologia Luogo di culto</i>	Indirizzo		Piazza Fontana Vecchia		
			Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.) <b>X</b>
Telefono			0761745119				
Fax							
E-mail							

	<i>RI2</i>					
		Referente	Nominativo	CELESTI		
			Qualifica	Parroco		
		Cellulare	3343056218			
<b>Chiesa della Madonna delle Grazie</b>	<i>Tipologia Chiesa</i>	Indirizzo		Piazza Garibaldi Chia		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0761/745119		
		Fax				
			E-mail		<a href="mailto:e.celestiparrocossoriano@alice.it">e.celestiparrocossoriano@alice.it</a>	
		<i>RI2</i>	Referente	Nominativo	Don Enzo Celesti	
	Qualifica			Parroco		
	Cellulare			3343056218		

<b>CHIESA DI S. AGOSTINO</b>	<i>Tipologia Luogo di culto</i>	Indirizzo		piazza Umberto I			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.)	
		Telefono		0761/745119			
		Fax					
	<i>3 ID_tipologia RI2</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo	Padre Valdo			
			Qualifica	Parroco			
			Cellulare				
	<b>Convento Padri Pasionisti</b>	<i>Tipologia Luogo di culto</i>	Indirizzo		Via del Convento – S. Eutizio		
			Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.) X</b>
Telefono			0761/1762185				
Fax							
<i>8ID_tipologia RI2</i>		E-mail					
		Referente	Nominativo	Don Roberto Folonier			
			Qualifica				
			Cellulare	3397215428			

<b>Denominazione Biblioteca Comunale</b>	<i>Tipologia Biblioteca</i>	Indirizzo		via Roma 12			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande pers.) (&gt; 100</b>	
		Telefono		0761 748814			
		Fax		0761 744748			
	<i>RI3</i>	E-mail		<a href="mailto:biblioteca@comune.sorionelcimino.vt.it">biblioteca@comune.sorionelcimino.vt.it</a>			
		Referente	Nominativo	SAM Soriano Ambiente & Mobilità			
			Qualifica	Responsabile			

			Cellulare	
--	--	--	-----------	--

<b>Cinema Florida Di Patassini Alberto</b>	<i>Tipologia Cinema</i>	Indirizzo		Piazza Guglielmo Marconi, 21			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono		0761 759649			
		Fax					
	R15	E-mail					
		Referente	Nominativo	Patassini Alberto			
			Qualifica	gestore			
Cellulare							

<b>Denominazione Centro sportivo, piscina, bar, Loc. Pian di Rosciano. Comitato Gestione Sporting Village Soriano</b>	<i>Tipologia Centro Sportivo</i>	Indirizzo		Sp 63 loc. Pian di Rosciano			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono					
		Fax					
	R18	E-mail					
		Referente	Nominativo	Bonolo Luciano			
			Qualifica	Presidente			
Cellulare							

<b>PALESTRA COMUNALE IN GESTIONE A SAM Soriano Ambiente &amp; Mobilità</b>	<i>Tipologia Centro Sportivo</i>	Indirizzo		Via Ernesto Monaci			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono					
		Fax					
	R18	E-mail		info@aziendaspecialesam.it			
		Referente	Nominativo	Vittori Francesco			
			Qualifica	Presidente			
Cellulare							

<b>Stadio Comunale in gestione</b>	<i>Tipologia Centro Sportivo</i>	Indirizzo		Via del Casalaccio		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.) pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande pers.) (&gt; 100 pers.)</b>
		Telefono				

<b>ASD SORIANESE</b>	<b>R18</b>	Fax		
		E-mail		
		Referente	Nominativo	PORTA MORENO
			Qualifica	Presidente
			Cellulare	3481308863

<b>Residenza San Giorgio Casa per la Terza età</b>	<b>Tipologia Residenza anziani</b>	Indirizzo		Via S. Giorgio 70			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.)	
		Telefono		0761759641			
		Fax					
	<b>R19</b>	E-mail		<a href="mailto:info@residenzasangiorgio.com">info@residenzasangiorgio.com</a>			
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

<b>Scuola primaria "A.Ferruzzi"</b>	<b>Tipologia Complesso scolastico</b>	Indirizzo		viale Ernesto Monaci n. 37			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande</b> (> 100 pers.)	
		Telefono		0761 748140			
		Fax		0761 1840058			
	<b>R110</b>	E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>			
		Referente	Nominativo	DOTT.SSA EMILIA CONTI			
			Qualifica	Dirigente scolastico			
Cellulare	3282051263						
		Indirizzo		viale Ernesto Monaci n. 33			

Scuola secondaria di 1° grado "Ernesto Monaci"	Tipologia Complesso scolastico	Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0761 748140		
		Fax		0761 1840058		
	R110	E-mail		<a href="mailto:vtic82200v@istruzione.it">vtic82200v@istruzione.it</a>		
		Referente	Nominativo	DOTT.SSA EMILIA CONTI		
			Qualifica	Dirigente scolastico		
Cellulare	3282051263					

Scuola dell'Infanzia Don Lorenzo Milani	Scuola dell'infanzia	Indirizzo		Via Fratelli Cervi, 1		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0761759481		
		Fax				
	R110	E-mail				
		Referente	Nominativo	DOTT.SSA EMILIA CONTI		
Qualifica			Dirigente scolastico			
Cellulare	3282051263					

Scuola dell'Infanzia "Domenico Patrizi"	Scuola dell'infanzia	Indirizzo		Via Settimio David		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0761.759231		
		Fax				
	R110	E-mail				
		Referente	Nominativo	DOTT.SSA EMILIA CONTI		
Qualifica			Dirigente scolastico			
Cellulare	3282051263					

<b>Scuola frazione di Chia</b> <b>Attualmente chiusa</b>		Indirizzo					
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono					
		Fax					
		<i>RI10</i>	E-mail				
	Referente	Nominativo		<b>ROBERTO CAMILLI</b>			
		Qualifica		SINDACO			
		Cellulare		3371209958			
<b>Hotel la Bastia</b>	<i>Albergo</i>	Indirizzo		Via Giovanni XXIII, 39/a			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono		0761.74.53.83			
		Fax		0761.74.50.62			
	<i>RI11</i>	E-mail		<a href="mailto:info@labastia.it">info@labastia.it</a>			
	Referente	Nominativo		Andrea Camillucci			
		Qualifica		Direttore			
		Cellulare					
<b>Hotel Eremo</b>	<i>Albergo</i>	Indirizzo		Via San Giorgio, 8			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	<b>Grande (&gt; 100 pers.)</b>	
		Telefono		<a href="tel:0761748899">0761 748899</a>			
		Fax					
	<i>RI11</i>	E-mail		<a href="mailto:info@hoteleremo.it">info@hoteleremo.it</a>			
	Referente	Nominativo		Roberto Lanari			
		Qualifica		Direttore			
		Cellulare		3428059176			
<b>Hotel Palazzo Catalani</b>	<i>Albergo</i>	Indirizzo		Via Montecavallo, 26			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	<b>Medio (&lt; 100 pers.)</b>	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		<a href="tel:8003586991">800 358 6991</a>			
		Fax					
	<i>RI11</i>	E-mail					

		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

<b>Poste Italiane</b>	<i>Ufficio postale</i>	Indirizzo		Piazza della Repubblica, 8			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		<a href="tel:0761745813">0761 745813</a>			
		Fax					
<b>Poste Italiane</b>	<i>RI11</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
			Cellulare				

  

<b>Poste Italiane</b>	<i>postale</i>	Indirizzo		Via Vittorio Emanuele III in Frazione di Chia, 177			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.) x	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761 745813			
		Fax					
<b>Poste Italiane</b>	<i>RI11</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
			Cellulare				

<b>Sede Università agraria Chia</b>	<i>Sede Università agraria Chia</i>	Indirizzo		Via Vittorio Emanuele III, 219/A - Chia			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761743187			
		Fax					
<b>Sede Università agraria Chia</b>	<i>RI11</i>	E-mail					
		Referente	Nominativo		Gianluca Inverni		
			Qualifica		Presidente		

			Cellulare	
<b>INTESA SAN PAOLO</b>	<i>Banca</i>	Indirizzo		Piazza V. Emanuele II, 15/16
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)      Medio (< 100 pers.)      Grande (> 100 pers.)
		Telefono		<a href="tel:0761746013">0761 746013</a>
		Fax		
	<i>RI11</i>	E-mail		
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				
<b>Banco di Brescia CHIUSO</b>	<i>Banca</i>	Indirizzo		Via Benedetto Brin, 121
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)      Medio (< 100 pers.)      Grande (> 100 pers.)
		Telefono		<a href="tel:">_____</a>
		Fax		
	<i>RI11</i>	E-mail		
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				
<b>Cassa Di Risparmio Di Orvieto Spa</b>	<i>Banca</i>	Indirizzo		Via Vittorio Emanuele III, 33A
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)      Medio (< 100 pers.)      Grande (> 100 pers.)
		Telefono		<a href="tel:0761749344">0761 749344</a>
		Fax		
	<i>RI11</i>	E-mail		
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				

<b>Banca Di Credito Cooperativo Di Ronciglione S.C.R.L</b>	<i>Banca</i>	Indirizzo		Via Boccafatta
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)      Medio (< 100 pers.)      Grande (> 100 pers.)

		Telefono		0761.745675	
		Fax			
	RI11	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
			Cellulare		

<b>Stazione COTRAL</b>	Tipologia Stazione Ferroviariaautobus	Indirizzo		Viale della Stazione, 22		
		Telefono		0761.748880		
		Fax				
		E-mail				
	RI11	Referente	Nominativo		Silvestri Marina - Saltamacchia Maria Rosaria	
			Qualifica			
			Cellulare			
	<b>CASTELLO ORSINI</b>	MUSEO	Indirizzo		ROCCA CITTADINA	
Dimensione			Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
Telefono						
Fax						
RI11		E-mail				
		Referente	Nominativo		SAM Soriano Ambiente & Mobilità	
			Qualifica			
Cellulare			3408173909			

Tabella di codifica degli edifici rilevanti:

ID_tipologia	Tipologia
RI1	Centri commerciali
RI2	Luoghi di culto
RI3	Biblioteche
RI4	Centro congressi
RI5	Cinema

RI6	Fondazioni
RI7	Teatri
RI8	Centri Polifunzionali
RI9	Centro Anziani, Sedi Pro-loco
RI10	Strutture Scolastiche non sedi di COC
RI11	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.6.3 Stabilimenti e impianti rilevanti ai fini di protezione civile

In questa classe sono compresi tanto gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (*definiti ai sensi del D.Lgs. 334/99*), quanto altri impianti industriali che, per la loro specifica caratterizzazione dimensionale o localizzativa, vengono ritenuti rilevanti ai fini degli interventi in emergenza.

L'elenco aggiornato a Maggio 2015 di tali stabilimenti, reperito sul sito ufficiale: <http://www.minambiente.it> mostra come nel territorio del Comune di Soriano nel Cimino non siano presenti stabilimenti di tale tipologia. Si è provveduto ovviamente ad una analisi degli stabilimenti presenti nei comuni limitrofi (6 stabilimenti, 5 ad Anagni ed 1 a Ferentino), analisi che ha mostrato come essi siano tutti ad una distanza minima di oltre 20 km, e dunque non costituiscano una fonte di rischio apprezzabile per il comune di Soriano nel Cimino, essendo ben oltre i 10 km di distanza previsti dalla normativa. Alcune attività che possono creare problemi in caso di incidente/malfunzionamento sono:

<b>Stazione di Servizio Enerpetroli</b>	Distributore carburanti	Indirizzo sede		<b>Via Cesare Battisti</b>
		Materiali trattati		Petroli
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				
<b>Stazione di Servizio</b>		Indirizzo sede		<b>11, Piazza Della Repubblica</b>

<b>Total Erg</b>	Distributore carburanti	Materiali trattati		Petroli
		Telefono		<b>0761 748603</b>
		Fax		
	ID_IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				

<b>Stazione di Servizio</b> <b><u>CHIUSA</u></b>	Distributore carburanti	Indirizzo sede		<b>Via S. Giorgio 1</b>
		Materiali trattati		Petroli
		Telefono		<b>0761 744031</b>
		Fax		
	ID_IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				
<b>Q8 SP61 Str.Molinella</b>	Distributore carburanti	Indirizzo sede		SP61 Str.Molinella
		Materiali trattati		Petroli
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
Qualifica				
Cellulare				
<b>Stazione di Servizio</b> <b>Eni</b>	Distributore carburanti	Indirizzo sede		<b>Ss675 Loc. Molinella</b>
		Materiali trattati		Petroli Gpl
		Telefono		0761 743075
		Fax		

	ID_IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Palozzi Legnami srl	segheria	Indirizzo sede		Loc. Sanguetta
		Materiali trattati		Legnami
		Telefono		0761.759301
		Fax		0761 747 006
	ID_IR8	E-mail		info@palozzilegnami.it
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

Piangoli Legno snc	segheria	Indirizzo sede		Strada Piangoli
		Materiali trattati		Legnami
		Telefono		<a href="tel:0761-750888">0761-750888</a>
		Fax		
	ID_IR8	E-mail		<a href="mailto:piangoli@libero.it">piangoli@libero.it</a>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Scavit sas Eurosanna	Vendita elettrodomestici e bombole del Gas	Indirizzo sede		Loc. Sanguetta
		Materiali trattati		Bombole Gas
		Telefono		0761 759342
		Fax		
	ID_IR8	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Isola Ecologica Ecomolinella Gestore ditta Sager S.r.l. San Giovanni Natisone (UD)	Raccolta RSU	Indirizzo sede		Loc. Molinella
		Materiali trattati		Stoccaggio RSU
		Telefono		0761/924021
		Fax		0761/924637

	ID_IR8	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
<b>Ex Discarica Loc. Vetate</b>	Ex Discarica RSU	Indirizzo sede		Loc. Vetate – Fraz. S. Eutizio
		Materiali trattati		Ex Discarica RSU
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR6	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
<b>Società Recuperi La Torre a r.l.</b>	Recupero Ambientale	Indirizzo sede		Loc. Crocetta – Fraz. S. Eutizio
		Materiali trattati		R5-R10 (Vari Cer)
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR8	E-mail		
		Referente	Nominativo	Bionci Anna Maria
			Qualifica	Legale Rappresentante
			Cellulare	
<b>Ex Recupero Ambientale del Bucone</b>	Recupero Ambientale	Indirizzo sede		Loc. Bucone – Fraz. S. Eutizio
		Materiali trattati		R5-R10 (Vari Cer)
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR8	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
<b>Ex Recupero Ambientale loc. Crocetta</b>	Recupero Ambientale	Indirizzo sede		Loc. Crocetta – Fraz. S. Eutizio
		Materiali trattati		R5-R10 (Vari Cer)
		Telefono		
		Fax		
	ID_IR8	E-mail		

		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

ID_tipologia	Tipologia
IR1	Stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99
IR2	Impianti industriali ritenuti rilevanti ai fini di protezione civile
IR3	Distributori di carburante
IR4	Depositi e magazzini di sostanze pericolose
IR5	Aree militari
IR6	Discariche
IR7	Centri e istituti di ricerca
IR8	Altro ( <i>specificare</i> )

#### 1.6.4 Beni culturali.

*Compilare individuando solo i beni culturali di particolare pregio presenti nel territorio comunale ed esposti a condizioni di pericolosità.*

<b>CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Piazza Vittorio Emanuele II			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761.746001			
		Fax					
	BCI	E-mail		<a href="mailto:e.celestiparrocosoriano@alice.it">e.celestiparrocosoriano@alice.it</a>			
Referente		Nominativo	Celesti				
		Qualifica	Parroco				

			Cellulare	3343056218			
CHIESA DI SAN ANTONIO	Bene architettonico	Indirizzo		piazza Umberto I n. 12			
		Dimensione	Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)		
			Telefono		0761742235		
			Fax				
		BCI	E-mail				
	Referente		Nominativo	Celesti			
			Qualifica	Parroco			
		Cellulare	3343056218				
	CHIESA DELL'ORFANOTROFIO	Bene architettonico	Indirizzo		Via Benedetto Brin		
			Dimensione	Piccolo (<50 >100)	Medio pers.) (< pers.) X	Grande 100 pers.)	
Telefono				334/3056218			
Fax							
BCI			E-mail				
		Referente	Nominativo	CELESTI			
			Qualifica	Parroco			
Cellulare			3343056218				

--	--	--	--	--

<b>Chiesa della Madonna del poggio</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Via del Casalaccio		
		Dimensione Telefono	Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	0761/745119
			Fax			
	BCI	E-mail				
		Cellulare		3343056218		
<b>Chiesa di S. Eutizio</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Piazza Fontana Vecchia		
		Dimensione Telefono	Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	0761745119
			Fax			
	BCI	E-mail				
		Cellulare		3343056218		

<b>Chiesa della Madonna delle Grazie</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Piazza Garibaldi Chia			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0761/745119			
		Fax					
	BCI	E-mail		<a href="mailto:e.celestiparrocossoriano@alice.it">e.celestiparrocossoriano@alice.it</a>			
		Referente	Nominativo	Don Enzo Celesti			
			Qualifica				
Cellulare	3343056218						

<b>CHIESA DI S. AGOSTINO</b>	Bene architettonico	Indirizzo		piazza Umberto I			
		Dimensione		Piccolo	Medio (< 100 pers.)	Grande	
		Fax					
		E-mail					
	BCI	Referente		Nominativo	VALDO		
				Qualifica	Parroco		
				Cellulare			

<b>CASTELLO ORSINI</b>	Bene architettonico	Indirizzo		ROCCA CITTADINA			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)	
		Telefono					
		Fax					
	BCI	E-mail		<a href="mailto:info@aziendaspecialesam.it">info@aziendaspecialesam.it</a>			
		Referente	Nominativo	SAM Soriano Ambiente & Mobilità			
			Qualifica				

			Cellulare	3408173909
<b>PALAZZO CHIGI ALBANI</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Via Papacqua
		Telefono		
		Fax		
	BC1	E-mail		<a href="mailto:info@aziendaspecialesam.it">info@aziendaspecialesam.it</a>
		Referente	Nominativo	Coop. sociale Il Camaleonte
			Qualifica	
Cellulare	3408173909			

<b>FONTE PAPACQUA</b>	Bene architettonico	Indirizzo		Via Papacqua
		Telefono		
		Fax		
	BC1	E-mail		<a href="mailto:info@aziendaspecialesam.it">info@aziendaspecialesam.it</a>
		Referente	Nominativo	SAM Soriano Ambiente & Mobilità
			Qualifica	
Cellulare	3408173909			

Tabella di codifica delle tipologie di beni culturali:

ID_tipologia	Tipologia
BC1	Bene architettonico
BC2	Bene archeologico
BC3	Museo
BC4	Altro ( <i>specificare</i> )

## 2 ELABORAZIONE DELLO SCENARIO DI RISCHIO LOCALE

Gli Scenari di Rischio relativi agli Eventi che possono impattare sul territorio comunale di Soriano nel Cimino, sono stati costruiti reperendo tutti i dati possibili, tarandoli e verificandoli con rilievi in situ, in modo da ricostruire, per ogni **Evento** la sua **Pericolosità P**, il **Danno D** possibile (in base alla Vulnerabilità V ed alla Esposizione E del bene coinvolto), sino a giungere alla definizione del **Rischio R**.

Da queste si è poi giunti alla definizione di **Scenari di rischio**, specifici per ciascuna tipologia di evento, scenari che sono stati suddivisi (quando possibile per la loro natura) in:

□□ **Evento massimo** □ □ **Evento ricorrente** □

sintetizzati all'interno di due schede tecniche, Descrizione dell'Evento e Descrizione dei Danni attesi.

Gli Scenari di Rischio analizzati sono i seguenti:

Scenario di Rischio Idrogeologico (rischio idraulico e rischio geologico/frane)

Scenario di Rischio Sismico

Scenario di Rischio Incendi (di interfaccia e boschivi)

Scenario di Rischio Meteorologico

Scenario di Altri Rischi

Ciascuno scenario di rischio locale è inoltre cartografato alla scala 1:5.000 (Tavole allegate stampate in scala 1:10.000) su CTR regionale.

Gli Elaborati cartografici (allegati in cartaceo, oltre al formato file PDF e GIS) sono:

tav.1 Carta di Inquadramento Territoriale tav.2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici Strategici tav.3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico tav.4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico tav.5 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza tav.6 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di interfaccia

### 2.1 SCENARIO DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E GEOLOGICO.

(IDRAULICO, GEOLOGICO E METEOROLOGICO)

Idrogeologica ed Idrogeologica per temporali definita dall'Aggiornamento della Linee Guida della Regione Lazio (DGR 415 del 04/08/2015) che definisce i seguenti livelli, scenari e danni:

Tav.3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico.

#### DESCRIZIONE DELL' EVENTO

Scenario N. 1	1 – Rischio Idrogeologico - Idraulico
Tipologia di evento	Allagamento in zone agricole e urbane. Riattivazioni frane Flussi di detrito
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Pendii sovrastanti Via Brin e Via S. Giorgio– Muri contenimento Via Boccafatta. Zone rischio alto e medio.
Indicatori di evento	Misure fisiche Bollettini Meteo Regione Lazio, segnalazioni per constatazione
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Vie accesso e connessione. Via Brin – Via Boccafatta – Infrastrutture e life lines
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	
Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT 2-3-5-8    MEZ 5-6-7
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Via Brin – Via Boccafatta – Ferrovia – Sp31-32

#### DANNI ATTESI

Scenario n. 1	1 – Rischio Idrogeologico - Idraulico
---------------	---------------------------------------

Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Vie accesso e connessione. Via Brin – Via Boccafatta
Tipo di danno atteso	Allagamenti di SP Ortana Frane di detrito su pendii sovrastanti Via Brin – Crolli muri contenimento Via Boccafatta , Via Giardini.
Entità del danno atteso	Da moderato a notevole a seconda del livello di coinvolgimento. Danni da moderati, affrontabili con strutture e dotazioni comunali e sovracomunali, ripristinabili in alcune ore/giorni, a gravi non affrontabili con strutture e dotazioni comunali.
Entità del danno atteso	<i>*“sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, distruzione di attività socio-economiche),</i>

#### DESCRIZIONE DELL' EVENTO

Scenario N. 2	2– Rischio Idrogeologico - Frane
Tipologia di evento	Riattivazioni frane, flussi di detrito, crolli da pareti rocciose
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Area rupe di Chia e zone sottostanti – Frane Pai zona S. Giorgio, Via del Casalaccio, Via Giardino, Sp31 area urbana e extraurbana, Via Boccafatta.
Indicatori di evento	Misure fisiche Bollettini Meteo Regione Lazio, segnalazioni per constatazione
	Tracciato ferroviario

Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Infrastrutture e life lines Depuratore della frazione di Chia e vie di accesso
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	
Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT 2-3-5-8-11-12    MEZ 5-6-7
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Ferrovia, vie di comunicazione locale

<b>DANNI ATTESI</b>	
Scenario n. 2	2 – Rischio Idrogeologico e Frane

Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Tracciato ferroviario Infrastrutture e life lines Depuratore della frazione di Chia
Tipo di danno atteso	Riattivazione frane area rupe di Chia e zone sottostanti – caduta massi e materiale da tagli stradali instabili non consolidati
Entità del danno atteso	Da moderato a notevole a seconda del livello di coinvolgimento. Danni da moderati, affrontabili con strutture e dotazioni comunali e sovracomunali, ripristinabili in alcune ore/giorni, a gravi, non affrontabili con strutture e dotazioni comunali.
Entità del danno atteso	<i>* “sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, distruzione di attività socio-economiche),</i>

### Rischio Meteorologico

Scenario Massimo, ai sensi delle indicazioni Dipartimento Protezione Civile 04/06/2015 e Regione Lazio Agenzia di Protezione Civile del 17/06/2015.

DESCRIZIONE DELL' EVENTO	
Scenario N. 3	3- Rischio Meteorologico
Tipologia di evento	Rischio Meteorologico (bufere di vento, trombe d'aria, bombe d'acqua, caduta di alberi e fulmini, piogge, neve e ghiaccio improvvisi, copiosi e prolungati...)
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Intero territorio comunale
	comunicazioni codificate (Bollettini Meteo RL e

Indicatori di evento	DPC, Prefettura) segnalazioni per constatazione
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, mal ati, bambini piccoli...) anche economiche e sociali Abitanti in generale Animali ed animali da allevamento Coltivazioni agricole Boschi Edifici privati e pubblici Strade di tutti i livelli Attività in generale Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Attività che prevedano la movimentazione di veicoli e merci, lo spostamenti di persone (p.es. la scuola).
Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT da 2 a 11 MEZ da 1 a 9
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Elevata, sia localmente che su tutto il territorio.

### DANNI ATTESI

Scenario n. 3	3- Rischio Meteorologico
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, mal ati, bambini piccoli...) anche economiche e sociali Abitanti in generale Animali ed animali da allevamento Coltivazioni agricole Boschi Edifici privati e pubblici Strade di tutti i livelli Attività in generale Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)

Tipo di danno atteso	<p>A livello esemplificativo, a seconda del tipo di agente meteorologico:</p> <p>vento e pioggia: danni localizzati o estesi a coltivazioni ed allevamenti,</p> <p>caduta di alberi e danni alle strutture colpite, fulmini: danni alle strutture colpite, impianti elettrici,</p> <p>erogazione di corrente, gas, acqua</p> <p>neve e ghiaccio (<b>vedi Piano Neve</b>): danni alla circolazione stradale, alla salute pubblica (frazioni isolate, cadute e fratture di cittadini), alle coltivazioni ed allevamenti</p> <p>bombe d'acqua: danni a cittadini, circolazione, veicoli, coltivazioni, alberi, allevamenti, riattivazione di frane, esondazioni (vedi scenari ad hoc) per questi</p>
Entità del danno atteso	Medio basso, e comunque dipendente dalla durata della crisi.

## 2.2 SCENARIO DI RISCHIO SISMICO

Al fine di disporre delle informazioni indispensabili per la definizione dello Scenario di Rischio Sismico, si è provveduto ad una ricognizione sui vari aspetti che vanno a comporre la definizione dello Scenario, qui sotto brevemente riportati:

Eventi sismici che hanno interessato l'area comunale o intercomunale con i relativi valori di Magnitudo o Intensità.

## Soriano nel Cimino

PlaceID	IT_52947
Coordinate (lat, lon)	42.418, 12.235
Comune (ISTAT 2015)	Soriano nel Cimino
Provincia	Viterbo
Regione	Lazio
Numero di eventi riportati	26

Effetti		In occasione del terremoto del									
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	Io	Mw	
3-4	1861	05	09	01	53		Val di Chiana	28	6-7	5.02	
4	1898	06	27	23	38		Reatino	186	8	5.50	
NF	1899	07	19	13	18	5	Colli Albani	122	7	5.10	
NF	1901	04	24	14	20		Sabina	44	8	5.25	
NF	1902	10	23	08	51		Reatino	77	6	4.74	
NF	1902	12	17	05	21		Monte Amiata	30	6-7	4.83	
NF	1909	08	25	00	22		Crete Senesi	259	7-8	5.34	
5	1915	01	13	06	52	4	Marsica	1041	11	7.08	
3	1915	11	11	03	41		Ternano	16	6	4.53	
2	1917	10	14	17	05		Montefiascone	17	5-6	4.20	
NF	1919	06	29	15	06	1	Mugello	565	10	6.38	
3	1940	10	16	13	17		Val di Paglia	106	7-8	5.29	
4	1960	07	12	14	08		Monti Martani	35	7-8	4.93	
3	1960	07	20	23	09		Ternano	22	7	4.67	
5-6	1963	09	02	00	24	0	Monti Cimini	27	6	4.47	
NF	1971	02	06	18	09		Tuscania	89	7-8	4.83	
4-5	1979	09	19	21	35	3	Valnerina	694	8-9	5.83	
NF	1993	06	05	19	16	1	Valle del Topino	326	6	4.72	
4	1997	09	26	00	33	1	Appennino umbro-marchigiano	760	7-8	5.66	
3-4	1997	09	26	09	40	2	Appennino umbro-marchigiano	869	8-9	5.97	
3-4	1997	10	03	08	55	2	Appennino umbro-marchigiano	490		5.22	
3-4	1997	10	06	23	24	5	Appennino umbro-marchigiano	437		5.47	
3-4	1997	10	14	15	23	1	Valnerina	786		5.62	
4-5	1998	04	05	15	52	2	Appennino umbro-marchigiano	395		4.78	
3-4	2000	12	16	07	31	0	Ternano	129	5-6	4.29	
3	2005	12	15	13	28	3	Val Nerina	350	5	4.14	

3	1915	11	11	03	41	Ternano	16	6	4.53
2	1917	10	14	17	05	Montefiascone	17	5-6	4.20
NF	1919	06	29	15	06	1 Mugello	565	10	6.38
3	1940	10	16	13	17	Val di Paglia	106	7-8	5.29
4	1960	07	12	14	08	Monti Martani	35	7-8	4.93
3	1960	07	20	23	09	Ternano	22	7	4.67
5-6	1963	09	02	00	24	0 Monti Cimini	27	6	4.47
NF	1971	02	06	18	09	Tuscania	89	7-8	4.83
4-5	1979	09	19	21	35	3 Valnerina	694	8-9	5.83
NF	1993	06	05	19	16	1 Valle del Topino	326	6	4.72
4	1997	09	26	00	33	1 Appennino umbro-marchigiano	760	7-8	5.66
3-4	1997	09	26	09	40	2 Appennino umbro-marchigiano	869	8-9	5.97
3-4	1997	10	03	08	55	2 Appennino umbro-marchigiano	490		5.22
3-4	1997	10	06	23	24	5 Appennino umbro-marchigiano	437		5.47
3-4	1997	10	14	15	23	1 Valnerina	786		5.62
4-5	1998	04	05	15	52	2 Appennino umbro-marchigiano	395		4.78
3-4	2000	12	16	07	31	0 Ternano	129	5-6	4.29
3	2005	12	15	13	28	3 Val Nerina	350	5	4.14

## Pericolosità Sismica

La Pericolosità sismica, desunta dalla Mappa di Pericolosità Sismica Nazionale (*OPCM 3519/06 e DM 14.01.2008*) per i tempi di ritorno di 98 anni (probabilità di eccedenza in 50 anni del 39%) e 475 anni (probabilità di eccedenza in 50 anni del 10%), risulta:

Probabilità di Eccedenza in 50 anni	Tempo di ritorno (anni)	Ag min-max
50%	72	0,050-0,075
10%	475	0,100-0,150

## Accelerazione

Le accelerazioni  $A_g$ , previste su terreno pianeggiante e con comportamento rigido, sono suscettibili di amplificazione nelle zone di cui alla Mappa delle Microzone Omogenee in prospettiva Sismica del Livello 1 di Microzonazione Sismica del Comune, validata dalla Regione il data 05-122011.

Tali parametri di scenario di rischio sismico (sismicità storica, massime intensità risentite prevedibili, zonazione sismica, accelerazioni minima e massima su suolo pianeggiante rigido e loro amplificazione microsismica), incrociati con le situazioni di pericolosità che possono essere innescate/riattivate/amplificate da eventi sismici importanti (zone in frana, zone a liquefazione, faglie attive etc.) e con gli elementi relativi ad aree, infrastrutture, edifici e popolazione a rischio, permettono di costruire gli Scenari di Rischio Sismico Ricorrente, Medio e Massimo.



DESCRIZIONE DELL' EVENTO	
Scenario N. 4	4- Rischio Sismico
Tipologia di evento	Evento Ricorrente (Bassa Intensità, fino al 5° MCS circa)
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R (Ricorrente)
Denominazione zona	Intero territorio comunale
Indicatori di evento	misure fisiche INGV e DPC e relativi Avvisi segnalazioni per constatazione comunicazioni codificate ai cittadini
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<p>abitazioni civili antiche e/o precedenti alle prime normative sismiche non adeguate sismicamente (orientativamente edificate prima del 1910). Abitazioni ed edifici abbandonati e/o in stato di degrado</p> <p>beni culturali vulnerabili per la loro antichità infrastrutture e reti viarie locali, poderali, non ben mantenute, o in zone a rischio di riattivazione di frane</p> <p>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</p>
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT da 2 a 8-12 MEZ da 1 a 9
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	<p>Dato lo scenario di Evento Ricorrente qui analizzato, si reputa poco probabile che alcune Unità Strutturali (US) con altezza maggiore della larghezza delle strade (<math>H &gt; L</math>) possano creare problemi alla circolazione in caso di crollo totale o ribaltamento.</p> <p>Come mostra l'analisi CLE (alla cui cartografia allegata si rimanda per dettaglio) solo alcune US potrebbero creare problemi di connessione alle infrastrutture di accessibilità e connessione .</p>

## DANNI ATTESI

Scenario n.4	4 – Rischio Sismico
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<p>abitazioni civili antiche e/o precedenti alle prime normative sismiche non adeguate sismicamente (orientativamente edificate prima del 1910). Abitazioni ed edifici abbandonati e/o in stato di degrado</p> <p>beni culturali vulnerabili per la loro antichità</p> <p>infrastrutture e reti viarie locali, poderali, non ben mantenute, o in zone a rischio di riattivazione di frane</p> <p>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</p>
Tipo di danno atteso	<p>Danni lievi a singoli edifici</p> <p>Possibile presenza di sfollati e feriti</p> <p>Possibilità di innesco di scorrimenti superficiali localizzati, mobilitazione coltri detritiche, caduta massi o alberi, torbidità delle acque</p> <p>Possibili interruzioni delle vie di fuga per crolli localizzati</p> <p>Danno psicologico per stress da paura per buona parte della popolazione residente</p>
Entità del danno atteso	<p>Danni da lievi a moderati negli edifici colpiti, evacuazione di alcune famiglie per alcune ore/giorni, difficoltà di evacuazione per abitanti con difficoltà sanitarie o di mobilità, possibile interruzione di acqua/luce/gas/telefonia per alcune ore, interruzione di viabilità poderale, locale, secondaria non ben mantenuta.</p> <p>Danni immediati affrontabili anche con strutture e dotazioni comunali e locali, può essere necessario il coinvolgimento di livelli sovracomunali per il ripristino in alcune giorni/settimane/mesi.</p> <p>Necessità di alloggiare alcuni abitanti in altre strutture per ore/giorni.</p>

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO - PIANO EMERGENZA COMUNALE

Scenario Sismico evento Medio (Media Intensità MCS)



DESCRIZIONE DELL' EVENTO	
Scenario N. 5	5 – Rischio Sismico
Tipologia di evento	Evento Medio (Media Intensità, circa 5°/7° MCS)
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	Medio
Denominazione zona	Intero territorio comunale
Indicatori di evento	<p>misure fisiche INGV e DPC e relativi Avvisi</p> <p>segnalazioni per constatazione comunicazioni codificate ai cittadini</p>
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<p>abitazioni civili antiche e/o precedenti alle prime normative sismiche non adeguate sismicamente (orientativamente edificate prima del 1910) abitazioni civili come anche edifici civili e pubblici orientativamente edificate tra il 1910 ed il 1974/1986) Abitazioni ed edifici abbandonati e/o in stato di degrado</p> <p>beni culturali vulnerabili per la loro antichità o stato di manutenzione</p> <p>infrastrutture e reti viarie provinciali e secondarie (oltre a locali, poderali), non ben mantenute, o in zone a rischio di riattivazione di frane, fenomeni superficiali, onde di lago</p> <p>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</p>
<p>Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio</p> <p>Materiali da impiegare per l'emergenza</p>	<p>MAT da 2 a 8-12 MEZ da 1 a 9</p>
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	<p>Dato lo scenario di Evento Medio qui analizzato, Alcune Unità Strutturali (US) con altezza maggiore della larghezza delle strade (H&gt;L) in condizioni di degrado potrebbero creare problemi alla circolazione in caso di crollo totale o ribaltamento.</p> <p>Come mostra l'analisi CLE (alla cui cartografia allegata si rimanda per dettaglio) alcune US potrebbero creare problemi di connessione alle infrastrutture di connessione e accessibilità tra edifici strategici, che potrebbero comunque risultare inagibili (sede P.O.C., sede A.s.l., Caserma Vigili-Forestale.</p>

<b>DANNI ATTESI</b>	
Scenario n.5	5– Rischio Sismico
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<p>abitazioni civili antiche e/o precedenti alle prime normative sismiche non adeguate sismicamente (orientativamente edificate prima del 1910) abitazioni civili come anche edifici civili e pubblici orientativamente edificate tra il 1910 ed il 1974/1986)</p> <p>Abitazioni ed edifici abbandonati e/o in stato di degrado</p> <p>beni culturali vulnerabili per la loro antichità o stato di manutenzione infrastrutture e reti viarie provinciali e secondarie (oltre a locali, poderali), non ben mantenute, o in zone a rischio di riattivazione di frane, fenomeni superficiali, onde di lago</p> <p>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</p>
Tipo di danno atteso	<p>Danni a gruppi di edifici o frazioni e aggregati urbani</p> <p>Danneggiamento delle abitazioni anche in modo severo</p> <p>Possibile perdita di vite umane</p> <p>Presenza di molti sfollati e vari feriti</p> <p>Impedimento delle via di fuga per crolli localizzati</p> <p>Fenomeni di instabilità, liquefazione, torbidità de lle acque</p> <p>Interruzioni ad infrastrutture stradali (<i>rilevati</i>)</p> <p>Tessuto urbano parzialmente compromesso</p>
	<p>Danni da moderati ad elevati negli edifici colpiti, anche in funzione della loro età e manutenzione, evacuazione di alcun e famiglie per alcuni giorni/settimane difficoltà di evacuazione maggiore per abitanti con difficoltà sanitarie o di mobilità, interruzione di acqua/luce /gas/telefonia per alcune ore/giorni</p>

Entità del danno atteso	<p>interruzione di viabilità primaria e secondaria</p> <p>Danni non affrontabili solamente con strutture e dotazioni comunali e locali, ma con il coinvolgimento di livelli sovracomunali, ripristinabili in alcune settimane/mesi.</p> <p>Come da analisi CLE (alla cui cartografia allegata si rimanda per dettaglio) alcune US creeranno problemi di connessione alle infrastrutture di accessibilità e connessione .</p> <p>L'accesso al centro storico e il collegamento tra tra gli Edifici Strategici ES e Aree di Accoglienza AR è compromesso. alcuni (POC, Sede Amb. Asl, Caserma VigiliForestale)</p> <p>Necessità di alloggiare alcune decine di abitanti in altre strutture anche per settimane (alberghi locali ed esterni) Necessità di ricoverare vari feriti in strutture sanitarie ricovero di animali probabile</p>
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scenario Sismico evento Massimo - Alta Intensità MCS .

<b>DESCRIZIONE DELL' EVENTO</b>	
Scenario N. 6	6 – Rischio Sismico
Tipologia di evento	Evento Massimo (Alta Intensità MCS, oltre 7° MCS)
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M: Massimo
Denominazione zona	Intero territorio comunale
Indicatori di evento	<p>misure fisiche INGV e DPC e relativi Avvisi</p> <p>segnalazioni per constatazione comunicazioni codificate ai cittadini</p>
Elementi vulnerabili potenzialmente	<p>Molto vulnerabili abitazioni civili antiche e/o precedenti alle prime normative sismiche non adeguate sismicamente (orientativamente edificate prima del 1910), come anche edifici civili e pubblici orientativamente edificati tra il 1910 ed il 1974/1986) e ad edifici più recenti.</p> <p>Abitazioni ed edifici abbandonati e/o in stato di degrado</p>

coinvolti	beni culturali vulnerabili per la loro antichità o stato di manutenzione infrastrutture e reti viarie principali, provinciali e secondarie, manufatti a rischio interferenti su esse (ponti, viadotti...) o in zone a rischio di riattivazione di frane, fenomeni superficiali, onde di lago Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio  Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT da 1 a 12 - MEZ da 1 a 9
	Dato lo Scenario Massimo qui analizzato, varie Unità Strutturali (US), come da analisi CLE con altezza maggiore della larghezza delle strade (H>L) creeranno problemi alla circolazione di in caso di crollo totale o ribaltamento. Alcune US creeranno problemi di connessione alle infrastrutture di accessibilità e connessione.  L'accesso al centro storico e il collegamento tra tra gli Edifici Strategici ES (POC, Sede Amb. Asl ) e Aree di Accoglienza AR è compromesso. P.o.c., sede A.s.l., Caserme Sono inagibili.  Problematica potrebbe essere la connessione con il capoluogo per interruzioni multiple delle vie di accesso.
	<b>DANNI ATTESI</b>

Scenario n.6

Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti

Tipo di danno atteso

di grandi dimensioni, in aree note),

Cedimenti differenziali nei terreni di fondazione di edifici

Tessuto urbano molto compromesso

Reti stradali e infrastrutture con forte possibilità di compromissione

Danni alle attività agricole

Danni da elevati fino a crolli negli edifici colpiti, evacuazione di parecchie famiglie per numerose settimane/mesi

rischio di evacuazione maggiore per abitanti con difficoltà sanitarie o di mobilità

sicura interruzione di acqua/luce/gas/telefonia per alcune ore/giorni, interruzione

di viabilità primaria

Danni non affrontabili solamente con strutture e dotazioni comunali e locali, ma

---

## 2.3 SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO

L'analisi degli incendi del Piano Regionale prevenzione incendi boschivi 2011/2014 della Regione Lazio (ex L. 353/2000), del Sistema Informativo del Corpo Forestale dello Stato (SimMontagna).

Da tale layer sono state estratte e rappresentate le aree boscate arboree ed arbustive, così come indicate da CLC (Corine Land Cover) e tarate da rilievo Google Maps (20/11/2015) ed in situ, per aggiornamento.

Le tipologie di vegetazione sono state incrociate con la fascia perimetrale di 200 m. circondante le aree abitate individuando sotto aree omogenee, a loro volta incrociate con la vulnerabilità degli aggregati urbanizzati, e ne è emersa la Carta di Rischio incendi di interfaccia (layer Rischio Incendi Interfaccia), che mostra come i perimetri potenzialmente esposti al fuoco di tali aggregati ricadano principalmente nelle tipologie Rischio basso e medio, nelle stragrande maggioranza dei casi) e Rischio alto.

L'assenza comunque di incendi significativi da molti anni, unito al fatto che molti aggregati ricadano zone a Rischio Medio e Basso, fa sì che non si esaminerà per il Rischio incendi un evento ricorrente, ma direttamente un Evento Massimo, e per quelle aree individuate come Rischio alto.

E' inoltre stato delineato uno Scenario Rischio Incendi boschivi.

*Vedi Tavola a seguire*

#### Incendio di Interfaccia

<b>DESCRIZIONE DELL' EVENTO</b>	
Scenario N. 7	7- Rischio incendio
Tipologia di evento	Incendio boschivo propagatesi in fascia perimetrale
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Centro di Soriano nel Cimino, Chia, Sp31, Bosco Sanguetta, zona loc. Crocetta
Indicatori di evento	<p>misure fisiche Bollettini suscettività incendi Regione Lazio</p> <p>comunicazioni codificate ai cittadini</p> <p>segnalazioni per constatazione</p>
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<p>Abitato centro storico di Soriano nel Cimino zona Bandite – S. Giorgio – Bastia.</p> <p>Abitato zona Nord Chia, stabilimenti rilevanti zona Industriale Sanguetta, Elisuperficie zona Crocetta</p> <p>Infrastrutture e lifelines locali (elettricità, gas , acqua, strada), SP31-32 e SS675</p>
<p>Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio</p> <p>Materiali da impiegare per l'emergenza</p>	<p>Depositi di materiali infiammabili (Palozzi Legnami, Piangoli legno, Unopiù, Eurosanna (bombole gas)</p> <p>distributori prodotti petroliferi.</p> <p>MAT 2 MEZ da 1 a 9.</p>
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	<p>Strade poderali e locali</p> <p>SP 31-32</p> <p>SS675</p>

#### DANNI ATTESI

Scenario n. 7	7- Rischio incendio
	<p>Abitato centro storico di Soriano nel Cimino zona Bandite – S. Giorgio – Bastia.</p> <p>Abitato zona Nord Chia, stabilimenti rilevanti zona Industriale Sanguetta, Elisuperficie zona Crocetta</p>
Tipo di danno atteso	<p>Possibile interruzione di viabilità di ingresso ed uscita dal capoluogo (SP Accesso), anche in base ai venti dominanti all’atto dell’evento, danni a reti di distribuzione, ad edifici privati, potenziale coinvolgimento di popolazione residente e difficoltà di fuga.</p>
Entità del danno atteso	<p>La interruzione di viabilità, in caso di evento importante ed allarme tardivo, può comportare grossi problemi di evacuazione, data la conformazione del territorio, la presenza di popolazione anziana e non del tutto autosufficiente, oltre a problemi conseguenti dal punto di vista sanitario (respiratori ecc), ed a danni materiali non indifferenti</p>

## Incendio Boschivo

<b>DESCRIZIONE DELL' EVENTO</b>	
Scenario N. 8	8- Rischio Incendio Boschivo
Tipologia di evento	Incendio boschivo in aree boscate
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Vedi zone boscate in Carta Rischio Incendi
Indicatori di evento	misure fisiche Bollettini suscettività incendi Regione Lazio comunicazioni codificate ai cittadini segnalazioni per constatazione
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Boschi, foreste,  Infrastrutture e reti di distribuzione locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Covoni, depositi di legname e materiali combustibili, edifici di legno...
Materiali da impiegare per l'emergenza	MAT 2 MEZ 1-5-6-7-8
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Strade poderali e locali

### DANNI ATTESI

Scenario n.8	8- Rischio Incendio Boschivo
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Boschi, foreste, sua flora Infrastrutture e reti di distribuzione

	locali acqua, strada, fognat
<p>Tipo di danno atteso</p>	<p>Danni distruz boschi flora e pregiat</p> <p>Interru di distr limitro Rischi bestiar</p>
<p>Entità del danno atteso</p>	<p>Da bas elevato second tempi del sist dei coinvo (bestia struttur agricol beni natural e paesag della Riserv</p>

## 2.4 SCENARIO SU ALTRI RISCHI RILEVANTI

## Crisi idrica ed Ondate di calore

DESCRIZIONE DELL' EVENTO	
Scenario N. 9	9- Crisi idrica e ondate di calore
Tipologia di evento	Crisi idrica prolungata (2-3 o più giorni) e/o ondate di calore
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)
Denominazione zona	Intero territorio comunale, in particolare il Capoluogo, sito in alto
Indicatori di evento	comunicazioni codificate ai cittadini segnalazioni per constatazione
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, mal ati, bambini piccoli...) Abitanti in generale Animali ed animali da allevamento Coltivazioni agricole Boschi
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio Materiali da impiegare per l'emergenza	Attività idrovore o potenziali generatrici di incendi MAT da 2 a 8 - MEZ 4-5-6-8-9
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Scarsa

DANNI ATTESI	
Scenario n. 9	9 – Crisi idrica e ondate di calore
Elementi vulnerabili	Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, mal ati, bambini piccoli...) Abitanti in generale Animali ed animali da allevamento

potenzialmente coinvolti	Coltivazioni agricole Boschi Infrastrutture e lifelines locali (acqua, fognature)
Tipo di danno atteso	Disagio o aggravamento di condizioni di abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, malati, bambini piccoli...) Disagio e difficoltà per animali ed animali da allevamento e coltivazioni agricole, con conseguente danno alle produzioni ed ai raccolti
Entità del danno atteso	Medio basso, e comunque dipendente dalla durata della crisi idrica. Aumento del Rischio incendi boschivi e di interfaccia (vedi scenario 11-12)

### Concentrazioni di persone

#### DESCRIZIONE DELL' EVENTO

Scenario N. 10

10 – Rischio da Concentrazione di persone

Tipologia di evento	Concentrazione di persone in poco tempo e spazio
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R (Ricorrente)
Denominazione zona	mercati, fiere, processioni, manifestazioni, eventi culturali e/o sociali
Autorizzazioni comunali per eventi predetti consuetudinarie	Indicatori di evento Manifestazioni religiose comunicazioni codificate ai cittadini
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Abitanti in generale
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Circolazione stradale Presenza di attività e/o fonti di rischio non prevedibili potenzialmente generatrici di impatto sulle persone presenti
COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO - PIANO EMERGENZA COMUNALE	

Materiali da impiegare per l'emergenza

MAT 2-3-7-8-10 MEZ 4-5-6-8-9

Interferenza con la rete di mobilità e trasporti

Elevata nell'area di accadimento e nelle limitrofe e  
direttamente o indirettamente connesse

<b>DANNI ATTESI</b>	
Scenario n. 10	10 – Rischio da Concentrazione di persone
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Abitanti in generale Circolazione stradale
Tipo di danno atteso	Comportamenti sociopatici (prevenzione e repressione a cura delle forze di Pubblica Sicurezza) Aggravamento dei danni di cui agli scenari, in caso di evento (sismico, incendio ecc.) contemporaneo a tale Concentrazione di persone
Entità del danno atteso	Medio basso di per sé, ma potenziale moltiplicatore di altri scenari cui si rimanda

## 2.5 SCENARIO DI RISCHIO OMESSI

Lo studio in corso ha permesso di verificare l'assenza nel territorio del Comune di zone in subsidenza (F. Cafardi, *Inventario dei comuni interessati da subsidenza e reti di monitoraggio geodetico*). Il comune ricade (come la stragrande maggioranza dei comuni del Viterbese) di concentrazioni di arsenico fuori norma nell'acqua .

Il comune ricade (come la stragrande maggioranza dei comuni del Lazio) in zona con emanazioni stima di eccedere emanazioni gassose di radon superiori a 300 Bq/mc, tra il 10 e il 30% (Arpa Lazio, Report Radon 2013).

L'assenza di impianti a Rischio Incidente rilevante (RIR) (Ispra maggio 2015), il più vicino è sito ad oltre 20 km di distanza, e di altri impianti industriali tecnologici pericolosi, l'assenza di Dighe ed opere di ritenuta, permettono di tralasciare l'analisi dei suddetti Scenari di Rischio e relative cartografie.

## 3. CONDIZIONI LIMITE DELL'EMERGENZA

Si definisce come Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell’evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all’interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, **l’insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l’operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l’emergenza**, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Tale analisi è stata effettuata (dopo la predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile), prima a livello cartografico (su CTR 1:5.000 e CTR 1.10.000, verifica Google Maps e Street View), e poi con rilievo in situ su ognuna delle fattispecie identificate e sotto indicate:

- a) Edifici Strategici ,
- b) Aree che garantiscono le funzioni strategiche per l’emergenza (Aree di Accoglienza )
- c) Infrastrutture di Accessibilità e di Connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e b) ed elementi critici;
- d) Aggregati Strutturali e delle singole Unità Strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione.

Essa è stata redatta secondo gli standard di archiviazione dei dati ed il software soft CLE del Dipartimento Protezione Civile, dati raccolti attraverso un’apposita modulistica e poi cartografati in Gis. In base ad essa CLE (qui allegata) è stata resa possibile l’elaborazione della Carta della Condizione Limite dell’Emergenza inclusa nel Piano.

## 4 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Al fine di assicurare l’operatività delle strutture di protezione civile comunale, anche all’interno della catena di Comando e Controllo sovracomunale, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale, ci si è dotati di un **Sistema Comunale di Protezione Civile** con organizzazione flessibile e funzionale rispetto alle caratteristiche dimensionali, strutturali, delle risorse umane e strumentali disponibili, sistema che viene attivato per la gestione delle diverse tipologie di evento.

### 4.1 - FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO

#### **Il sistema di allertamento nazionale e regionale**

La gestione del sistema di allertamento è assicurata dal DPC e dalla Regione Lazio attraverso la rete dei **Centri Funzionali**, (CFC quello Centrale presso il Dipartimento e CFR quello Regionale presso la Regione Lazio) soggetti preposti allo svolgimento di attività di **previsione, monitoraggio e sorveglianza** in tempo reale degli eventi e di **valutazione** dei conseguenti effetti sul territorio, anche grazie agli studi ed elaborazioni dei Centri di Competenza.

*Vedi Tavola “Sistema di Allertamento Nazionale” a seguire*

Queste attività di **previsione, monitoraggio, sorveglianza e valutazione** degli Scenari di Rischio sono effettuate attraverso **Bollettini ed Avvisi**, che vengono emessi al superamento di determinate **Soglie** su predefinite **Zone di Allerta**.

Il Comune di Soriano nel Cimino ricade nella **Zona di Allerta** Meteo G e nella **Zona Sismica 2, Sottozona 2B** di cui alle alle DGR Lazio n. 387/2009 e n.835/2009)

Documento	Centro Funzionale emittente	Frequenza	Diffusione
Bollettino Vigilanza Meteo Regionale	CFR	Quotidiano	www.regionelazio.it
Avviso Meteo Regionale	CFR	Quando si prevedano fenomeni rilevanti a scala regionale	Diffuso quale preallerta a : Prefettura UTG- Provincie Comuni -DPC
Avviso di Criticità Regionale	CFR	Quando si prevedano eventi con livelli di criticità moderata o elevata	Diffuso anche ad eventi in atto per l'attivazione delle diverse fasi di allertamento a: Ministeri-Prefetture
Bollettino di Criticità	CFC e CFR	quotidiano	CFC - Diffuso almeno 12 ore prima dei possibili eventi quale allerta e condivisione di informazioni a: Regione - Prefettura UTG Ministero Interno, Agricoltura, Trasporti, Ambiente CFR – con procedura regionale
Avviso Meteo Nazionale	CFC	Quando si prevedano fenomeni rilevanti a scala sovra regionale di criticità almeno moderata	Diffuso almeno 12 ore prima dei possibili eventi quale allerta e condivisione di informazioni a: Regione - Prefettura UTG Ministero Interno, Agricoltura, Trasporti, Ambiente

### Il sistema di allertamento locale

Il sistema di allertamento locale prevede che le comunicazioni da e verso Prefettura, Regione, Provincia, DPC ed altri soggetti locali di protezione civile vengano assicurate, ai livelli di **attenzione, preallarme ed allarme, in tempo reale ed h24** dalla attivazione del Presidio Operativo Comunale (POC) o del Centro Operativo Intercomunale (COI), e giungano al Sindaco, attraverso i mezzi (telefonia fissa e mobile, fax, comunicazioni supportate da piattaforme web quali social network, posta elettronica, sms...) di cui sono dotate le strutture predette (vedi Dotazioni POC e COI). Il Responsabile per il monitoraggio della situazione è il Referente della Funzione di Supporto 1-Tecnica e Pianificazione il quale riferisce al Sindaco. **Il sistema di allertamento** prevede, per Scenari di rischio prevedibili e non prevedibili:

#### a- Scenari per eventi prevedibili

I predetti Bollettini ed Avvisi definiscono per gli eventi prevedibili, i livelli di criticità (**Ordinaria, Moderata, Elevata**), cui il sistema comunale di protezione civile risponderà con l'attivazione dei **livelli di allerta (preallerta, attenzione, preallarme, allarme)** e delle relative figure, strutture e procedure.

Più in dettaglio, per le tipologie di Rischio più importanti che il presente Piano ha potuto identificare, il Sistema di allertamento locale prevede:

### **Rischio incendi di interfaccia**

Si tratta di zone di commistione urbano-rurale in cui l'innesco e propagazione di incendi possono portare a danni alle strutture, infrastrutture e popolazione presenti.

A seconda delle comunicazioni (Bollettini ed Avvisi) e della evoluzione di possibili eventi di incendio di interfaccia, il Sistema Comunale di Protezione Civile si attiverà nei modi seguenti:

*Vedi Tavola "Sistema di Allerta Incendi" a seguire*

### **Rischio idrogeologico (idraulico, frane e meteorologico).**

A seconda delle comunicazioni (Bollettini ed Avvisi) e della evoluzione di possibili eventi il Sistema Comunale di Protezione Civile si attiverà nei modi indicati in figura sotto (DGR 415 regionale):

*Vedi Tavola "Quadro sinottico delle Allerta meteo-idrogeologiche" a seguire*

### **b- Scenari per eventi non prevedibili**

**Per gli eventi non prevedibili** (sismico, industriale, meteo estremo), come indicato in tavola seguente (Allarme con Evento), **al verificarsi dell'evento**, si attivano direttamente le operazioni di **costituzione ed operatività del COI** e delle figure connesse, al fine di attuare le attività di protezione civile previste.

Ai fini di una migliore programmazione delle attività di protezione civile, si riporta il calendario orientativo delle criticità e risposte in funzione dei mesi dell'anno, fermo restando che si sta qui parlando di **eventi prevedibili con i moderni strumenti di avviso prima descritti**.

*Vedi Tavola "Scenari di Rischio-Livelli di Allerta locali" a seguire*

## 4.2 - ARTICOLAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Sistema Comunale di Protezione Civile prima accennato è costituito da:

**Il Sindaco**, che è l'autorità comunale di protezione civile (nonché autorità di pubblica sicurezza e di sanità, ed Ufficiale di Governo) ed assume la direzione unitaria e il coordinamento delle funzioni e dei compiti definiti dal Piano. Si coordina con gli altri Assessori della Giunta.

**I Responsabili delle Funzioni di Supporto (F1/9)**, che attuano le direttive del sindaco inerenti la protezione civile, in previsione, prevenzione, emergenza, post emergenza. (per dettaglio vedi cap 5)

**Il Presidio Operativo Comunale (POC)**: è l'organo che si riunisce per allertare il sistema comunale di protezione civile e tenere sotto controllo l'evoluzione degli eventi dalle prime fasi di manifestazione. (per dettaglio vedi cap 5)

**Il Centro Operativo Comunale (COC, vedi anche 5.2.1)**: è l'organo che si riunisce per fronteggiare l'emergenza, presieduto dal Sindaco e così definito (per dettaglio vedi cap 5):

- **Sala Operativa**: è la **struttura**, nell'ambito comunale, che consente di gestire tecnicamente l'emergenza, soprattutto nelle fasi iniziali
- **Unità di Crisi**: è la **funzione**, rappresenta il livello operativo del C.O.C/C.O.I.; ha un'organizzazione di tipo gerarchico: al vertice il Sindaco (o un suo delegato, con compiti di coordinamento generale), ed i responsabili delle singole "Funzioni di supporto", i quali si riferiscono al Sindaco e gestiscono le attività e gli addetti relativi alle funzioni stesse.

## 4.3 – Il ruolo del Sindaco

La attuale normativa riferita sia agli Enti Locali che al settore specifico della Protezione Civile assegna competenze e responsabilità del tutto personali al Sindaco quale massima autorità locale in materia di protezione civile e di tutela della popolazione. Tra l'altro, oltre a guidare e coordinare la macchina comunale, a dare indirizzi per la pianificazione d'emergenza e a preservare la cittadinanza dai pericoli, il Sindaco è chiamato a curare puntualmente l'informazione sui rischi e la divulgazione del piano comunale. Secondo la normativa vigente il Sindaco è a capo della struttura comunale, ne coordina le attività, provvede con ogni mezzo a sua disposizione ad aiutare la propria cittadinanza ad uscire dalle difficoltà dell'emergenza.

Il Sindaco, in "tempo di pace" garantirà le normali attività di prevenzione e previsione utilizzando l'apposita struttura comunale, curando particolarmente l'aspetto della pianificazione e del suo puntuale aggiornamento.

In condizioni di emergenza provvederà invece:

- a) In qualità di Capo dell'Amministrazione a dirigere e coordinare le prime operazioni di soccorso nonché la preparazione dell'emergenza, a tenere informati la popolazione e gli altri organi istituzionali; ad impegnare ed ordinare spese per interventi urgenti secondo le procedura di legge, utilizzando se del caso mezzi e maestranze comunali e ogni altra risorsa per l'organizzazione dell'emergenza nell'ambito della normativa amministrativa speciale esistente e a disposizione per le fattispecie;
- b) In qualità di Ufficiale di Governo provvederà ad adottare -se del caso- tutti i provvedimenti di carattere urgente che si rendano necessari per garantire la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubbliche, anche ai sensi della legislazione speciale vigente per le singole materie.

Riferendosi a quanto sopra il Sindaco:

- 1) Impiega il Sistema Comunale di Protezione Civile per garantire le attività di prevenzione e previsione, curando in special modo l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e l'informazione alla popolazione;
- 2) Coordina il Sistema Comunale di Protezione Civile, e precisamente supervisiona il Presidio Operativo Comunale, ove opera la Funzione di Supporto 1 Tecnica e Pianificazione e dirige il Centro Operativo Comunale, con Sala Operativa e Unità di crisi, relazionandosi, a seconda del caso, con gli altri organi di protezione civile, quali il Prefetto, la Regione...
- 3) Adotta i provvedimenti di carattere urgente che si rendano necessari per la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubbliche, come previsti dalla normativa vigente.

#### **4.4. – I Responsabili delle Funzioni di Supporto**

I Responsabili delle Funzioni di Supporto (F1/9), collaboratori in pianta organica del Comune, o incaricati ad hoc, dovranno assicurare:

- a) Lo svolgimento di tutte le attività di carattere burocratico - amministrativo connesse con lo svolgimento delle proprie funzioni, tra cui la redazione di apposite convenzioni regolanti il rapporto tra il Comune e gli Enti interessati nella gestione delle emergenze;
- b) L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di studio previsionale e preventivo dei rischi incidenti sul territorio del Comune, avvalendosi dei tecnici comunali ed anche attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico;
- c) L'aggiornamento, di concerto con gli Uffici Comunali coinvolti, del Piano Comunale di Protezione Civile e elaborare un programma pluriennale di prevenzione;
- d) L'elaborazione e la verifica operativa, di concerto con gli altri Enti appartenenti al Sistema Comunale di Protezione Civile, del Piano Comunale di Protezione Civile;
- e) L'elaborazione e la realizzazione di appositi strumenti informativi per la popolazione in relazione ai rischi presenti sul territorio ed alle misure di difesa degli stessi, oltre al mantenimento delle relazioni informative con i competenti organi nazionali, regionali e provinciali;

- f) L'organizzazione operativa delle attività di soccorso alla popolazione, anche attraverso l'acquisto o l'acquisizione di specifiche attrezzature e materiali;
- g) Il coordinamento delle attività di formazione, addestramento ed esercitazione delle funzioni di supporto, nonché delle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio comunale;
- h) Il mantenimento dei collegamenti con gli organi territoriali competenti, per i problemi connessi alla conoscenza del territorio e della tipologia dei rischi, nonché per i concorsi da fornire al verificarsi di eventuali situazioni di emergenza;
- i) La revisione ed il controllo dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del servizio;
- o) La stesura e la presentazione al Sindaco od all'Assessore delegato di relazioni circa la propria attività e le linee di indirizzo programmatico per le attività da svolgere nel corso dell'anno successivo.

In tutti i casi di emergenza dovranno assicurare:

- a) La pronta reperibilità del Responsabile o di un sostituto;
- b) L'apertura continuativa dell'Ufficio durante le fasi di preallarme, allarme ed emergenza, anche mediante turnazione h24;
- c) L'attivazione delle procedure contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile;
- d) Il coordinamento delle attività di soccorso alla popolazione;
- e) L'organizzazione delle attività amministrative ed organizzative di emergenza.

#### 4.5 - Il Presidio Operativo Comunale

Quando a seguito di Bollettini ed Avvisi provenienti dall'esterno (Regione, Dipartimento PC...), o quando si constatino direttamente in loco le condizioni di allertamento, nella fase di **ATTENZIONE**, il **SINDACO (o suo delegato) attiva presso la sede comunale (per eventi prevedibili ad evoluzione graduale)** il **PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.)**, convocando il Responsabile della Funzione 1 – Tecnica e Pianificazione, per garantire un rapporto costante con la Regione Lazio, la Prefettura-UTG e con il Sistema di Protezione Civile. Tale Presidio, durante la fase di Attenzione, è operativo H24 (con turnazione tra i Responsabili delle Funzioni F1 F3 F8 F9), ed è:

Ubicato presso l'Ufficio Tecnico e Sala Consiliare, sito nel Comune di Soriano nel Cimino, in Piazza Umberto I, è dotato delle seguenti strutture ed attrezzature minime:

1. sala riunioni
2. sala operativa

le precedenti sale sono dotate del normale mobilio necessario a renderle operanti, nonché rispettivamente delle seguenti dotazioni:

ID_tipologia	Tipologia di struttura	Materiale e quantità	Note
SOP	sala operativa	Linea telefonica e linea dati ADSL	
		2 pc ed annessi hardware e software	
		Cartografie di base	
		Piano comunale protezione civile	
		Modulistica ordinanze	
		Telefono fisso e cellulare	
SR	sala riunioni	1 pc ed annessi hardware e software	
		Lavagna a fogli mobili e pennarelli	
		1 tavolo grande	

		Proiettore, microfono e casse audio	
WC	Bagno-magazzino	Materiali igiene e saponi	
		Pile e torce	

Tale P.O.C. potrà poi assumere una composizione più articolata, che coinvolga, in funzione dell'evoluzione dell'evento, anche altre Funzioni e d Enti esterni al Comune in grado di far fronte alle diverse problematiche connesse all'emergenza, sino alla attivazione del COC in fasi di Preallarme ed Allarme.

#### **4.6 - Il Centro Operativo Intercomunale (COI).**

Il Sindaco, al verificarsi dei livelli di PREALLARME e ALLARME nell'ambito del territorio comunale si avvale, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.).

Sul territorio comunale non è stato possibile individuare un edificio idoneo ai sensi delle *Indicazioni Operative del DPC del 31/03/2015*, pertanto il C.O.I. è ubicato presso un modulo prefabbricato che sarà ubicato presso il parcheggio del Cimitero all' angolo Via Pirandello, come da planimetrie allegate. È a carico dell'Amministrazione Comunale il rapido reperimento e messa in funzione della struttura.

*Vedi Tavola "COI Centro Operativo Intercomunale" a seguire*

Esso è stato individuato ai sensi delle *Indicazioni Operative del DPC del 31/03/2015*, dopo sopralluogo tecnico (vedi Scheda allegata) ed è costituito da:

#### **Unità di Crisi (è la funzione)**

Si costituisce, su convocazione, presso la Sala operativa. E' strutturata secondo le Funzioni di Supporto ed è presieduta dal Sindaco o Assessore delegato, al fine di organizzare e svolgere le attività necessarie ad affrontare specifiche criticità che si manifestano nel corso dell'evento calamitoso. Si articola in:

- area tecnico-operativa, costituita dai Responsabili delle funzioni di supporto; per ogni attività decisionale di rilievo opererà in stretta connessione con il Sindaco;
- area delle telecomunicazioni ed informazioni, per i collegamenti radio e a filo con le unità operanti e gli enti, associazioni ed organismi interessati alle operazioni di soccorso;

#### **Sala Operativa (è la struttura)**

E' la struttura, nell'ambito comunale, che consente di gestire tecnicamente l'emergenza, soprattutto nelle fasi iniziali, in cui sono privilegiate le operazioni di soccorso e l'attività di assistenza. E' costituita da:

- sala operativa di dimensioni adatte per 9 Funzioni di Supporto in emergenza
- sala riunioni e stampa
- sala caffè, relax e defusing
- bagni ,magazzino, area parcheggio

tutte dotate del normale mobilio necessario a renderle operanti, nonché rispettivamente delle seguenti dotazioni:

ID_tipologia	Tipologia di struttura	Materiale e quantità	Note
SOP	sala operativa	Linea telefonica e linea dati ISDN	
		2 pc ed annessi hardware e software	
		Cartografie di base	
		Piano comunale protezione civile	
		Modulistica ordinanze	
		1 fax, 1 stampante, 1 fotocopiatrice	
SR	sala riunioni	1 pc ed annessi hardware e software	
		Lavagna a fogli mobili e pennarelli	
		1 tavolo grande	
		Lavagna multimediale LIM	
WC	bagno	Materiali igiene e saponi	

SRLX	sala relax e defusing	Macchina da caffè, fornello	
		Medicinali di base e kit 1st Aid	
MAG	magazzino	Palesta utilizzabile come magazzino	
PARK	area parcheggio		

**5.1 Referenti del sistema comunale di protezione Civile. Responsabili della funzione.**

	Referente	AIMOLA ALESSANDRO
<b>F1 TECNICA E PIANIFICAZIONE</b>	Qualifica	Arch. RESP. UFF. TECN.
	Telefono	0761 742204
	Cellulare	
	E-mail	<a href="mailto:urbanistica@comune.sorianonecimino.vt.it">urbanistica@comune.sorianonecimino.vt.it</a>
<b>F2 SANITA', ASSIST. SOCIALE E VETERINARIA</b>	Referente	DOTT.SSA ROBERTA RAMICONE
	Qualifica	Responsabile sede asl locale
	Telefono	0761745021 0761745777
	Cellulare	
	E-mail	
<b>F3 VOLONTARIATO</b>	Referente	DANIELE FOGLIETTI
	Qualifica	Pres. Associaz. Squadra Ecol. ODV
	Telefono	0761744033
	Cellulare	3473821917
	E-mail	<a href="mailto:squadraecologica@gmail.com">squadraecologica@gmail.com</a>
<b>F4 MATERIALI E MEZZI</b>	Referente	ROBERTO CAMILLI
	Qualifica	SINDACO
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	roberto.camilli@comune.sorianonecimino.vt.it
	Referente	Alessandro Aimola

<b>F5</b> <b>SERVIZI ESSENZIALI</b>	Qualifica	Arch. Resp. Uff. Tecnico
	Telefono	0761 742204
	Cellulare	
	E-mail	<a href="mailto:urbanistica@comune.sorianonelcimino.vt.it">urbanistica@comune.sorianonelcimino.vt.it</a>
<b>F6</b> <b>CENSIMENTO DANNI</b>  COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO	Referente	Alessandro Aimola
	Qualifica	Arch. Resp. Uff. Tecnico
	Telefono	0761 742204
	Cellulare	
	E-mail	<a href="mailto:urbanistica@comune.sorianonelcimino.vt.it">urbanistica@comune.sorianonelcimino.vt.it</a>
	PIANO EMERGENZA COMUNA	E 83

<b>F7 E F8</b> <b>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI</b> <b>TELECOMUNICAZIONI</b>	Referente	ANTONIO PRESUTTI
	Qualifica	COMANDANTE AREA V VIGILANZA
	Telefono	0761744270
	Cellulare	
	E-mail	<a href="mailto:vigilanza@comune.sorianonecimino.vt.it">vigilanza@comune.sorianonecimino.vt.it</a>
<b>F9</b> <b>ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	Referente	ROBERTO CAMILLI
	Qualifica	SINDACO
	Telefono	
	Cellulare	3371209958
	E-mail	<a href="mailto:roberto.camilli@comune.sorianonecimino.vt.it">roberto.camilli@comune.sorianonecimino.vt.it</a>

**Coord. Funzioni F1-9**

Referente	ROBERTO CAMILLI
E-mail Referente	<a href="mailto:sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it">sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</a> Roberto Camilli
Qualifica	Sindaco
Telefono	
Cellulare	3371209958
E-mail	<a href="mailto:sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it">sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</a>

**Funzione di supporto 1**

**(Tecnica e pianificazione)**

In situazione ordinaria

- Elaborazione e aggiornamento costante degli scenari degli eventi attesi.
- Studio delle procedure più celeri ed efficaci per l'intervento in emergenza.
- Composizione di un patrimonio cartografico del Comune, comprendente ogni tipo di carta tematica.
- Indicazioni per l'attività di previsione e gli interventi di previsione dei rischi sul territorio.
- Coordinamento con il servizio antincendio regionale.
- Individuazione aree di attesa, ammassamento e di ricovero all'interno del territorio comunale in zone sicure e urbanizzate (campi sportivi, aree di fiere etc. ...).
- Predisposizione di un eventuale piano di evacuazione per la popolazione, in collaborazione con la funzione 7 – Strutture operative locali e viabilità, per gli eventi prevedibili.

In emergenza

- Individuazione delle priorità d'intervento sul territorio finalizzate alla riduzione dei danni coordinandosi con le Funzioni 4 – Materiali e mezzi e 6 – Censimento danni a persone e cose.
- Aggiornamento in tempo reale dello scenario dell'evento in funzione dei dati e delle informazioni provenienti dalle reti di monitoraggio e dalla sala comunicazioni, con eventuale potenziamento delle stesse.
- Delimitazione delle aree a rischio, individuazione dei percorsi alternativi, delle possibili vie di fuga, e dei cancelli, dando le direttive alla Funzione 7 – Strutture operative locali e Viabilità.
- Predisposizione di un eventuale piano di evacuazione per la popolazione in collaborazione con la Funzione 7 – Strutture operative locali e viabilità, per scenari non contemplati nel piano.
- Istituzione di presidi per zone a osservazione/allerta delle rischio.

<p><b>Funzione di supporto 2</b></p> <p><b>(Sanità, assistenza sociale e veterinaria)</b></p>	<p><u>In situazione ordinaria</u></p> <p><input type="checkbox"/> Raccordo con la Pianificazione sanitaria dell'A.S.L..</p> <p><input type="checkbox"/> Pianificazione e raccordo con la Funzione 3 – Volontariato e con la Funzione 9 – Assistenza alla popolazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Censimento e gestione di posti letto e ricoveri in strutture sanitarie.</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione di elenchi della popolazione anziana e dei diversamente abili.</p> <p><input type="checkbox"/> Predisposizione di protocolli procedurali per urgenze mediche in emergenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Predisposizione di un servizio farmaceutico per l'emergenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Pianificazione veterinaria.</p>	<p><u>In emergenza</u></p> <p><input type="checkbox"/> Organizzazione immediata degli interventi di soccorso alla popolazione in collaborazione con le Funzioni 3 - Volontariato e 9 - Assistenza alla popolazione, con costituzione di squadre di soccorso per assistenza feriti, ricerca dispersi e recupero deceduti (P.M.A.).</p> <p><input type="checkbox"/> Allestimento di centri di soccorso nelle aree di protezione civile.</p> <p><input type="checkbox"/> Svolgimento delle attività di assistenza sociale e psicologica alla popolazione colpita.</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela dei diversamente abili, degli anziani e delle altre categorie che necessitano di particolari cure mediche.</p> <p><input type="checkbox"/> Svolgimento di tutti i controlli comunque di competenza sanitaria (acque, disinfestazioni, controlli veterinari ecc.) in raccordo con l'A.S.L..</p> <p><input type="checkbox"/> Raccordo con l'A.S.L. per le attivazioni connesse alle normative sulla sicurezza.</p>



<p><b>Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)</b></p>	<p><u>In situazione ordinaria</u></p> <p><input type="checkbox"/> Il censimento e la gestione delle risorse comunali per l'emergenza.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La tenuta del magazzino comunale e del materiale di pronta disponibilità presso il Centro e le Unità di Crisi Locale.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La creazione e l'aggiornamento periodico di un database di tutte le risorse disponibili in collaborazione con le altre Funzioni di Supporto.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La redazione e l'aggiornamento degli elenchi di ditte e di fornitori, avvalendosi anche della collaborazione di altri Enti, quali la Camera di Commercio.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La suddivisione del territorio in zone di competenza e l'organizzazione di prove per i tempi di risposta delle ditte e dei mezzi comunali, oltre che di convenzioni con le ditte interessate per la fornitura dei mezzi e dei materiali in emergenza.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> L'aggiornamento costante dei prezzi e preventivi e l'elaborazione di un prezzario di riferimento per noli, manutenzioni e affitti.<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Le prove periodiche di affidabilità di funzionamento dei materiali e dei mezzi.<input type="checkbox"/></p>	<p><u>In emerger</u></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La raccolta di materiali di interesse durante l'emergenza e la loro distribuzione attraverso le Funzioni di Supporto;<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> La gestione del magazzino viveri e l'equipaggiamento del personale del Gruppo Comunale;<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> L'organizzazione dei trasporti in collaborazione anche con l'azienda trasporti comunale;<input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> L'organizzazione e pianificazione dei servizi di erogazione carburanti;<input type="checkbox"/> La gestione dei mezzi impegnati.<input type="checkbox"/></p>

**Funzione di supporto 5  
(Servizi essenziali)**

lazione ordinaria:

- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete;
- Verifica la predisposizione e la validità di singoli piani di intervento e ne coordina l'attività di supporto da parte della Funzione 7 – Assistenza alla popolazione, al fine di creare una forza di risposta pronta, tempestiva, efficace e ben coordinata;
- Effettua studi e ricerche su ogni frazione del Comune per il miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- Organizza periodiche esercitazioni con le Aziende interessate;
- Cura in fase preventiva e aggiorna costantemente la cartografia di tutti i servizi a rete del Comune (società energia elettrica, società telefoniche, gas, acqua, fognatura, rifiuti, pubblica illuminazione);
- Individua delle strutture alternative dove poter svolgere le attività scolastiche in caso di danni alle strutture preposte;
- Promuove, in collaborazione con il Volontariato l'informazione a livello scolastico.
- 

In emergen:

- 
- 
- Garantisce la presenza dei rappresentanti delle Aziende di Servizio al C.O.C.;
- Provvede all'allacciamento dei Servizi Essenziali nelle aree destinate ai diversi scopi di protezione civile;  Verifica costantemente lo stato dei servizi durante l'evolversi dell'evento preoccupandosi prima di tutto delle strutture più vulnerabili (scuole, ospedali...);
- Attiva le strutture individuate e opera, con tutti i mezzi a disposizione, per l'immediato ripristino delle attività scolastiche-

**Funzione di supporto 6  
(Censimento danni a persone e cose)**

situazione ordinaria:

- L'aggiornamento periodico dell'ultimo censimento in collaborazione con gli Uffici competenti del Comune con particolare attenzione al censimento delle persone anziane, ai diversamente abili, alle persone non autosufficienti (dializzati, cardiopatici, epilettici, asmatici, emofiliaci) in collaborazione con la Funzione 2 – Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria e 3 – Volontariato;□
- La predisposizione di elenchi di professionisti disponibili ad attività di censimento, sopralluogo e perizia di danni susseguenti a calamità;□
- La zonizzazione del territorio e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevazione danni, composte da due al massimo tre persone tra tecnici dell'U.T.C., dell'ex Genio Civile, VVF., volontari, professionisti, possibilmente organizzati in squadre miste;□
- La predisposizione di un'adeguata cartografia catastale.□

In emergen:

- - 
  - 
  - 
  - 
  - 
  -
- L'attivazione e coordinamento delle squadre suddivise per aree per il censimento;□
- Il censimento danni a persone, animali, patrimonio immobiliare, attività produttive, agricoltura, zootecnica, beni culturali, infrastrutture etc.;□
- L'intervento immediato su specifiche richieste da parte delle altre Funzioni di Supporto o dalla sala comunicazioni;□
- Il coordinamento con le Funzioni 2 – Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria e 3 – Volontariato.□

<p><b>Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)</b></p>	<p><u>In situazione ordinaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Coordina la predisposizione delle aree destinate ad uso di Protezione Civile secondo le direttive della Funzione 1 – Tecnica e di Pianificazione;</li> <li><input type="checkbox"/> Coordina l'arrivo e la presenza sul territorio delle diverse strutture operative;</li> <li><input type="checkbox"/> Cura la logistica delle strutture operative, assicurando vitto e alloggio in raccordo con le altre Funzioni interessate;</li> <li><input type="checkbox"/> Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche;</li> <li><input type="checkbox"/> Si raccorda con la Funzione 3 – Volontariato, per l'addestramento dei volontari.</li> </ul>	<p><u>In emergenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Organizza le attività di notifica urgente delle Ordinanze;</li> <li><input type="checkbox"/> Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia;</li> <li><input type="checkbox"/> Delimita e controlla le aree a rischio, istituendo cancelli e posti di blocco in punti strategici anche secondo le indicazioni della Funzione 1 – Tecnica e di Pianificazione;</li> <li><input type="checkbox"/> Provvede alla rimozione delle macerie e alla sistemazione dei manufatti pericolanti;</li> <li><input type="checkbox"/> Organizza il ripristino della viabilità principale;</li> <li><input type="checkbox"/> Gestisce e controlla le aree di emergenza;</li> <li><input type="checkbox"/> Organizza delle squadre per la sicurezza e l'antisciacallaggio;</li> <li><input type="checkbox"/> Risponde alle richieste di uomini e mezzi da parte delle altre funzioni di Supporto e della Sala Comunicazioni.</li> </ul>
<p><b>Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)</b></p>	<p><u>In situazione ordinaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Pianifica la costituzione del C.O.C. dal punto di vista tecnico - operativo</li> <li><input type="checkbox"/> Organizza i collegamenti radio sia in esercitazione che in emergenza;</li> <li><input type="checkbox"/> Mantiene in esercizio efficiente i ponti radio e i relativi apparati, coordina il servizio radio comunale con i volontari radioamatori ed effettua prove di collegamento costante fra i Comuni;</li> <li><input type="checkbox"/> Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete;</li> <li><input type="checkbox"/> Effettua studi e ricerche su ogni frazione del Comune per il</li> </ul>	<p><u>In emergenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Richiede linee telefoniche via cavo, telefonia mobile e posta elettronica secondo le convenzioni assunte con le società: telefoniche e con i tempi garantiti;</li> <li><input type="checkbox"/> Attiva la rete di comunicazione, o quanto precedentemente organizzato;</li> <li><input type="checkbox"/> Provvede all'allacciamento del Servizio nelle aree di emergenza;</li> <li><input type="checkbox"/> Verifica costantemente lo stato del servizio durante l'evolversi dell'evento preoccupandosi prima di tutto delle strutture più vulnerabili (scuole, ospedali...);</li> <li><input type="checkbox"/> Si coordina con la Funzione 3 -</li> </ul>

	miglioramento dell'efficienza dei servizi.	Volontariato.
--	--------------------------------------------	---------------

<p><b>Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)</b></p>	<p><u>In situazione ordinaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta e l'aggiornamento dei dati relativi alle strutture ricettive e ai servizi di ristorazione, in collaborazione con le Funzioni 4 – Materiali e mezzi; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> • Lo studio delle tecniche migliori per l'organizzazione delle aree di ricovero, dei posti letto e delle mense; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> • Il controllo periodico dell'efficienza e della funzionalità dei mezzi a disposizione. <input type="checkbox"/></li> </ul>	<p><u>In emergen:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La gestione dei posti letto per gli evacuati e i volontari in raccordo con la Funzione 3 – Volontariato; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> La gestione delle persone senzatetto; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> La gestione della mensa per popolazione, operatori e volontari; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> La raccolta di alimenti e generi di conforto in arrivo e loro razionale uso e distribuzione, in collaborazione con la Funzione 4 – Materiali e mezzi; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> La collaborazione all'attività dell'Ufficio di Relazioni con il Pubblico; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> L'acquisto di beni e servizi per le popolazioni colpite anche tramite servizio economato; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> L'attività di supporto e sostegno alle persone colpite in collaborazione con le Funzioni 2 – Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria e 3 – Volontariato; <input type="checkbox"/></li> <li><input type="checkbox"/> La risoluzione di particolari casi singoli in raccordo con le altre Funzioni di Supporto; <input type="checkbox"/></li> </ul>
------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 5.2 Risorse strategiche di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza

### 5.2.1 Centro Operativo

<b>Presidio Operativo Comunale</b>  <i>(in configurazione minima coincide con il Responsabile della Funzione di supporto I- Tecnica e pianificazione)</i>	Indirizzo sede	Piazza Umberto I, c/o Ufficio Tecnico/Aula Consiliare		
	Telefono	0761742201		
	Fax	0761742900		
	E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it		
	Referente	Nominativo	Roberto Camilli	
		Qualifica	Sindaco	
Cellulare		3371209958		
<b>Centro Operativo Intercomunale C.O.I.</b>	Indirizzo	Modulo prefabbricato in parcheggio Via E. Monaci – incrocio Via L. Pirandello		
	Telefono			
	Fax			
	E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it		
	Referente	Nominativo	Roberto Camilli	
		Qualifica	Sindaco	

		Cellulare	3371209958	
<b>Centro Operativo Intercomunale alternativo</b>	Indirizzo	Modulo prefabbricato in parcheggio Loc. Sanguetta		
	Telefono			
	Fax			
	E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it		
		Nominativo	Roberto Camilli	
		Qualifica	Sindaco	
		Cellulare	3371209958	
<b>Magazzino Comunale</b>	Indirizzo sede	Via del Casalaccio 2		
	Telefono			
	Fax			
	E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it		
	Referente	Nominativo	Roberto Camilli	
		Qualifica	Sindaco	
		Cellulare	3371209958	



---

## 5.2.2 Aree e strutture di Protezione Civile

Le aree di emergenza del Comune di Soriano nel Cimino sono state individuate dopo sopralluogo tecnico, e sono suddivise in Aree di Attesa ed Aree di Accoglienza. Queste ultime sono state individuate ai sensi delle *Indicazioni Operative del DPC del 31/03/2015* (vedi Schede Aree Accoglienza allegate).

### A - Aree di attesa (AA)

Luoghi di prima accoglienza dove sarà garantita assistenza alla popolazione negli istanti successivi all'evento calamitoso oppure in conseguenza di segnalazioni nella fase di allertamento. In queste aree la popolazione riceverà i primi generi di conforto, in attesa dell'allestimento delle aree di accoglienza. Si potranno prendere in considerazione piazze, slarghi, aree sportive, parcheggi, cortili e spazi pubblici o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio.

Tabella di codifica delle tipologie di area:

ID_tipologia	Tipologia di area
AR1	Piazza
AR2	Area sportiva
AR3	Parcheggio
AR4	Parco pubblico
AR5	Campeggio
AR6	Altro (specificare)

Tabella di codifica delle tipologie di suolo:

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra

SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro ( <i>specificare</i> )

	Denominazione		<i>AAI SANGUETTA</i>
	Indirizzo		<i>AREA IND. LOC. SANGUETTA</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2474 - 42.4614</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
Cellulare			
E-mail			

<b>Aree di attesa</b>	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>5100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>2000</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
		gas	<i>SI</i>
servizi igienici		<i>NO</i>	
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA2 PIAZZA TROILI</i>
	Indirizzo		<i>PIAZZA TROILI</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2418 - 42.4127</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
		E-mail	<b>sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it</b>
	Tipologia di area		<i>PARCO PUBBLICO</i>
	ID_tipologia		<i>AR4</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>500</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		
	Tipologia di suolo esterno		<i>GHIAIA</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2 $m^2$ )		<i>250</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
Possibilità di elisuficie		<i>NO</i>	

	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
		gas	<i>SI</i>
		servizi igienici	<i>NO</i>
		acqua	<i>SI</i>
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

	Denominazione		<i>AA3 HOTEL EREMO</i>	
	Indirizzo		<i>VIA S. GIORGIO</i>	
	Coordinate geografiche		<i>12.2345- 42.4145</i>	
	Proprietà		<i>PRIVATA</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per			
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	<i>HOTEL EREMO</i>	
		Cellulare		<i>3428059176</i>
		E-mail	<i>REFERNTE ROBERTO LANARI</i>	
	Referente	Nominativo	<i>ROBERTO CAMILLI</i>	
		Cellulare	<i>3371209958</i>	
E-mail		<i>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</i>		

<b>Aree di attesa</b>	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di superficie		<i>GHIAIA</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>500</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
		gas	<i>SI</i>
servizi igienici		<i>NO</i>	
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA4 CASTAGNI</i>
	Indirizzo		<i>VIALE DEI CASTAGNI</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2366 - 42.4154</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>AIUOLA</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>600</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>PRATO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>300</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
	energia elettrica	<i>SI</i>	
	gas	<i>SI</i>	

	Allaccio servizi essenziali		
		servizi igienici	<i>NO</i>
		acqua	<i>SI</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>

	Denominazione		<i>AA5 DE GASPERI</i>	
	Indirizzo		<i>VIA DE A. GASPERI</i>	
	Coordinate geografiche		<i>12.2420 - 42.4208</i>	
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per			
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo		
Cellulare				
E-mail				

<b>Aree di attesa</b>			
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCO PUBBLICO</i>
	ID_tipologia		<i>AR4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>2400</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>PRATO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>1200</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuficie		<i>NEI PRESSI</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
gas		<i>SI</i>	
servizi igienici		<i>NO</i>	
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA6 PARCHEGGIO CIMITERO</i>
	Indirizzo		<i>INCROCIO VIA DI GUGLIEMO-VIA PIRANDELLO</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2399 - 42.4228</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianoelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1160</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>	
ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>	

Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		550
Numero di servizi igienici annessi all'area		0
Possibilità di elisuperficie		NEI PRESSI
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
	gas	SI
	servizi igienici	NO
	acqua	SI
	scarichi acque chiare o reflue	SI

Denominazione		AA7 SETTIMIO DAVID
Indirizzo		VIA PIRANDELLO
Coordinate geografiche		12.2400 - 42.4204
Proprietà		PUBBLICA
Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
	Cellulare	
	E-mail	
	Nominativo	ROBERTO CAMILLI

<b>Aree di attesa</b>	Referente	Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>400</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>200</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisufficie		<i>NEI PRESSI</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
		gas	<i>SI</i>
		servizi igienici	<i>NO</i>
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		AA8 LA BASTIA
	Indirizzo		VIA GIOVANNI XXIII
	Coordinate geografiche		12.2095 - 42.4152
	Proprietà		PRIVATA
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	HOTEL LA BASTIA
		Cellulare	0761.74.53.83
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		PARCHEGGIO
	ID_tipologia		AR3
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		850
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
	Tipologia di suolo esterno		GHIAIA
	ID_tipologia_suolo		SL5
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		420
	Numero di servizi igienici annessi all'area		0
	Possibilità di superficie		NO
energia elettrica		SI	

	Allaccio servizi essenziali		
		gas	<i>SI</i>
		servizi igienici	<i>NO</i>
		acqua	<i>SI</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>

	Denominazione		<i>AA9 VIALE DELLA STAZIONE</i>
	Indirizzo		<i>VIALE DELLA STAZIONE</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2328- 42.4195</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
E-mail			
	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>	

<b>Aree di attesa</b>	Referente	Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>500</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di superficie		<i>NEI PRESSI</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
		gas	<i>SI</i>
servizi igienici		<i>NO</i>	
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

	Denominazione	<i>AA 10 CASERMA CARABINIERI</i>
	Indirizzo	<i>VIA GIUSEPPE PARISI</i>

<b>Aree di attesa</b>	Coordinate geografiche		12.2338- 42.4245
	Proprietà		PUBBLICA
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it
	Tipologia di area		PARCHEGGIO
	ID_tipologia		AR3
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		500
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
	Tipologia di suolo esterno		ASFALTO
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		250
	Numero di servizi igienici annessi all'area		0
Possibilità di elisurficie		NO	
	energia elettrica	SI	

	Allaccio servizi essenziali	gas	<i>SI</i>
		servizi igienici	<i>NO</i>
		acqua	<i>SI</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>

	Denominazione		<i>AA11 VIA G DI VITTORIO</i>
	Indirizzo		<i>VIA G DI VITTORIO</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2249- 42.4177</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
		E-mail	<b>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</b>
Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>	

<b>Aree di attesa</b>	ID_tipologia	AR3	
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )	680	
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )	0	
	Tipologia di suolo esterno	ASFALTO	
	ID_tipologia_suolo	SL4	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )	440	
	Numero di servizi igienici annessi all'area	0	
	Possibilità di elisuperficie	NO	
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
		gas	SI
servizi igienici		NO	
acqua		SI	
scarichi acque chiare o reflue		SI	

	Denominazione	AA12 COOP
	Indirizzo	SP64 CENTRO COOP
	Coordinate geografiche	12.2421- 42.4247

<b>Aree di attesa</b>				
	Proprietà		<i>PRIVATA</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per			
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	<i>UNICOOP TIRRENO</i>	
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI	
		Cellulare	3371209958	
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it	
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>	
	ID_tipologia		<i>AR3</i>	
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>400</i>	
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>	
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>	
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>200</i>	
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>	
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>	
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>	
		gas	<i>SI</i>	
servizi igienici		<i>NO</i>		
acqua		<i>SI</i>		
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>		

--	--	--

	Denominazione		<i>AA13 TIRABACI</i>
	Indirizzo		<i>VIA A. GRANDI</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2284- 42.4200</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
E-mail		<b>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</b>	

<b>Aree di attesa</b>	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1250</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>620</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
gas		<i>SI</i>	
servizi igienici		<i>NO</i>	
acqua		<i>SI</i>	
scarichi acque chiare o reflue		<i>SI</i>	

	Denominazione	<i>AA14 CASALACCIO</i>
	Indirizzo	<i>VIA DEL CASALACCIO</i>
	Coordinate geografiche	<i>12.2367- 42.4218</i>

<b>Aree di attesa</b>	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per			
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI	
		Cellulare	3371209958	
		E-mail	sindaco@comune.soriononecimino.vt.it	
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>	
	ID_tipologia		<i>AR3</i>	
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1500</i>	
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>	
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>	
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>750</i>	
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>	
Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>		
	energia elettrica	<i>SI</i>		
	gas	<i>SI</i>		

	Allaccio servizi essenziali	servizi igienici	<i>NO</i>
		acqua	<i>SI</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA15 COLONNETTA</i>
	Indirizzo		<i>SP32 LOC. COLONNETTA</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2346- 42.4084</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
		E-mail	<b>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</b>
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>360</i>	

	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )	0	
	Tipologia di suolo esterno	ASFALTO	
	ID_tipologia_suolo	SL4	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )	180	
	Numero di servizi igienici annessi all'area	0	
	Possibilità di superficie	NO	
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
		gas	SI
		servizi igienici	NO
		acqua	SI
		scarichi acque chiare o reflue	NO

	Denominazione	AA16 S. EUTIZIO
	Indirizzo	VIA F.LLI CERVI

<b>Aree di attesa</b>	Coordinate geografiche		12.2748- 42.4224
	Proprietà		PUBBLICA
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it
	Tipologia di area		PARCHEGGIO
	ID_tipologia		AR3
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		370
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
	Tipologia di suolo esterno		ASFALTO
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		180
	Numero di servizi igienici annessi all'area		0
	Possibilità di elisuperficie		NO
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
		gas	SI
servizi igienici		NO	
acqua		SI	
scarichi acque chiare o reflue		SI	

--	--	--

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA17 SELVARELLA</i>
	Indirizzo		<i>PIAZZA D. PATRIZI</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2359- 42.4346</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
E-mail		<b>sindaco@comune.sorianoelcimino.vt.it</b>	
Tipologia di area		<i>PARCO PUBBLICO</i>	
ID_tipologia		<i>AR4</i>	

Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		1600
Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
Tipologia di suolo esterno		PRATO
ID_tipologia_suolo		SL2
Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		800
Numero di servizi igienici annessi all'area		0
Possibilità di elisuperficie		NO
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
	gas	SI
	servizi igienici	NO
	acqua	SI
	scarichi acque chiare o reflue	SI

Denominazione		AA18 CAMPO SPORTIVO S. EUTIZIO
Indirizzo		VIA DEL CONVENTO
Coordinate geografiche		12.2363- 42.4231
Proprietà		PUBBLICA
Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Nominativo	

<b>Aree di attesa</b>	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonecimino.vt.it
	Tipologia di area		AREA SPORTIVA
	ID_tipologia		AR2
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		3800
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
	Tipologia di suolo esterno		TERRICCIO
	ID_tipologia_suolo		SL7
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		1400
	Numero di servizi igienici annessi all'area		0
	Possibilità di elisuperficie		NO
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
gas		NO	
servizi igienici		NO	
acqua		SI	
scarichi acque chiare o reflue		NO	

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>AA19 CHIA</i>
	Indirizzo		<i>VIA VITTORIO EMANUELE III</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2772- 42.4670</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	<b>3371209958</b>
		E-mail	<b>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</b>
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
Superficie disponibili <sup>3</sup> (m <sup>2</sup> )		<i>700</i>	

	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )	0	
	Tipologia di suolo esterno	ASFALTO	
	ID_tipologia_suolo	SL4	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2 $m^2$ )	350	
	Numero di servizi igienici annessi all'area	0	
	Possibilità di superficie	NO	
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
		gas	SI
		servizi igienici	NO
		acqua	SI
		scarichi acque chiare o reflue	SI

	Denominazione	AA20 SAN GIORGIO
	Indirizzo	VIA DEI CASTAGNI
	Coordinate geografiche	12.2377- 42.4144
	Proprietà	PUBBLICA

<b>Aree di attesa</b>	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCO PUBBLICO</i>
	ID_tipologia		<i>AR4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>370</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>GHIAIA</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>180</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>	
	gas	<i>SI</i>	
	servizi igienici	<i>NO</i>	
	acqua	<i>SI</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>	

<b>Are e di attesa</b>	Denominazione		<i>AA21 CAMPO SPORTIVO</i>
	Indirizzo		<i>VIA E. MONACI – VIA DEL CASALACCIO</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2384- 42.4217</i>
	Proprietà		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<b>ROBERTO CAMILLI</b>
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.soriononecimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>AREA SPORTIVA</i>
	ID_tipologia		<i>AR2</i>
Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>950</i>	

Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		0
Tipologia di suolo esterno		<i>SINTETICO</i>
ID_tipologia_suolo		<i>SL3</i>
Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$ )		450
Numero di servizi igienici annessi all'area		2
Possibilità di elisuperficie		<i>SI</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
	gas	<i>SI</i>
	servizi igienici	<i>SI</i>
	acqua	<i>SI</i>
	scarichi acque chiare o reflue	<i>SI</i>

Denominazione	<i>AA22 STAZIONE</i>
Indirizzo	<i>VIA DELLA STAZIONE</i>
Coordinate geografiche	<i>12.2333- 42.4215</i>
Proprietà	<i>PUBBLICA</i>

<b>Aree di attesa</b>	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it
	Tipologia di area		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>800</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>400</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>0</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>	
	gas	<i>SI</i>	
	servizi igienici	<i>NO</i>	

	acqua	SI
	scarichi acque chiare o reflue	SI

<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		AA23 SANTARELLO
	Indirizzo		SP 151 ORTANA
	Coordinate geografiche		12.2127- 42.4612
	Proprietà		Parrocchia San Nicola (Soriano nel C.)
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	Don Celesti
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	ROBERTO CAMILLI
		Cellulare	3371209958
		E-mail	sindaco@comune.soriononecimino.vt.it
	Tipologia di area		PARCO
	ID_tipologia		AR6

Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		800
Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
Tipologia di suolo esterno		<i>GHIAIA</i>
ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		400
Numero di servizi igienici annessi all'area		0
Possibilità di elisuperficie		<i>NO</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>SI</i>
	gas	<i>SI</i>
	servizi igienici	<i>NO</i>
	acqua	<i>SI</i>
	scarichi acque chiare o reflue	<i>NO</i>

### ***B - Aree di accoglienza (AE)***

---

Aree per l'allestimento di strutture (tendopoli) in grado di assicurare un ricovero per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

ID_tipologia	Tipologia di struttura
AA1	Parcheggio
AA2	Campo sportivo
AA3	Area a verde
AA4	Altro ( <i>specificare</i> )

Tabella di codifica delle tipologie di suolo:

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro ( <i>specificare</i> )

ID\_tipologia\_suolo Tipologia di suolo esterno

***Area di accoglienza per squadre di soccorso***

AA21	Campo sportivo
indirizzo	Via E. Monaci – Via del Casalaccio
Coordinate geografiche	12.2384 – 42.4217

<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione		<i>AE1 VITTORIO EM. III</i>
	Indirizzo		<i>VIA VITT. EM III - CHIA</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2789 - 42.4672</i>
	Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )		<i>PRIVATA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		<i>NO</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	<i>UNIVERSITA' AGRARIA DI CHIA</i>
		Cellulare	<i>XXXXXX</i>
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
		Cellulare	<i>3371209958</i>
		E-mail	<i>sindaco@comune.sorianonelcimino</i>
	Tipologia di struttura		<i>.vt.it CAMPO INCOLTO</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Tipologia di suolo		<i>PRATO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		<i>9500</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Capacità ricettiva		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>SI</i>
Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>-----</i>	
Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>NO</i>	

	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	SI
		Gas (si / no)	SI
		Acqua (si / no)	SI
		Servizi igienici	NO
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	SI

<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione		<i>AE2 SANGUETTA</i>
	Indirizzo		<i>LOC. SANGUETTA</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2430- 42.4618</i>
	Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
		Cellulare	<i>3371209958</i>
		E-mail	<i>sindaco@comune.soriano nel cimino.vt.it</i>
	Tipologia di struttura		<i>PARCHEGGIO</i>
	ID_tipologia		<i>AA1</i>
	Tipologia di suolo		<i>ASFALTO</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		<i>1850</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>0</i>
	Capacità ricettiva		<i>-----</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>NO</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>-----</i>
Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>NO</i>	
Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	SI	
	Gas (si / no)	SI	

	Acqua (si / no)	SI
	Servizi igienici	NO
	Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	SI

<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione		<i>AE3 PIAN DI ROSCIANO</i>
	Indirizzo		<i>SP 61 DELLA MOLINELLA</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2607- 42.4415</i>
	Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
		Cellulare	<i>3371209958</i>
		E-mail	<i>sindaco@comune.sorianonelcimino</i>
	Tipologia di struttura		<i>.vt.it AREA SPORTIVA</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Tipologia di suolo		<i>GHIAIA-PRATO</i>
ID_tipologia_suolo		<i>SL2-5</i>	
Dimensione (m <sup>2</sup> )		<i>&gt;11000</i>	
Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>800</i>	

	Capacità ricettiva		-----
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		SI
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		NO
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		SI
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	SI
		Gas (si / no)	SI
		Acqua (si / no)	SI
		Servizi igienici	SI
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	SI

<b>Aree di accoglienza</b>	Denominazione		<i>AE4 CAMPO GIANNOTTI</i>
	Indirizzo		<i>SP 63 S. EUTIZIO</i>
	Coordinate geografiche		<i>12.2482- 42.4246</i>
	Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )		<i>PUBBLICA</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
		Cellulare	<i>3371209958</i>
		E-mail	<i>sindaco@comune.sorianonelcimino</i>
	Tipologia di struttura		<i>.vt.it AREA SPORTIVA</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Tipologia di suolo		<i>GHIAIA-PRATO</i>
ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>	
Dimensione (m <sup>2</sup> )		<i>&gt;5700</i>	

	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )	0	
	Capacità ricettiva	-----	
	Possibilità di elisuperficie (si / no)	SI	
	Costruita con criteri antisismici (si / no)	---	
	Presenza sistemi antincendio (si / no)	NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	SI
		Gas (si / no)	NO
		Acqua (si / no)	SI
Servizi igienici		NO	
Scarichi acque chiare e reflue (si / no)		NO	

Denominazione		<b>CAMPO SCOUT</b>
Indirizzo		<i>Strada Prov. Sorianese Km 2+020</i>
Coordinate geografiche		
Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )		<i>PRIVATA</i>
Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		<i>NO</i>
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
	Cellulare	
	E-mail	
Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
	Cellulare	<i>3371209958</i>
	E-mail	<i>sindaco@comune.sorianonnelcimino.vt.it</i>
Tipologia di struttura		
ID_tipologia		
Tipologia di suolo		
ID_tipologia_suolo		
Dimensione (m <sup>2</sup> )		
Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		0
Capacità ricettiva		---
Possibilità di elisuperficie (si / no)		SI
Possibilità di attendamento		SI
Costruita con criteri antisismici (si / no)		-----
Presenza sistemi antincendio (si / no)		NO
	Energia elettrica (si / no)	SI

Allaccio servizi essenziali	Gas (si / no)	SI
	Acqua (si / no)	SI

### ***C - Strutture di accoglienza.***

Strutture di alloggio per brevi periodi. Si tratta di edifici destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, strutture militari, edifici pubblici temporaneamente non utilizzati, edifici destinati al culto, centri sociali, strutture fieristiche, ecc.).

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione		PIAN DI ROSCIANO	
	Indirizzo		SP 61 DELLA MOLINELLA	
	Coordinate geografiche		12.260712.2607-- 42.441542.4415	
	Tipologia di struttura		STRUTTURE SPORTIVE <sup>PUBBLICA</sup>	
	ID_tipologia		SA5	
	Tipologia costruttiva		MISTA	
	ID_tipologia_costruttiva		TC5	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		800	
	Numero di posti letto (se presenti)			
	Capacità ricettiva		BUONA	
	<i>(fare riferimento alla tabella per il</i> Possibilità di elisuperficie (si/no)		SI	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		NO	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		SI	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)		SI
		Gas (si/no)		NO
		Acqua (si/no)		SI
Servizi igienici		SI		
Scarichi acque chiare e reflue (si/no)		SI		
Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		PUBBLICA		

	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i> (si/no)		
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	SINDACO ROBERTO CAMILLI
Cellulare		3371209958	
	E-mail	sindaco@comune.sorianonelcimino	
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		2H

Tabella di codifica delle tipologie di struttura:

ID_tipologia	Tipologia
SA1	Palestra
SA2	Scuola
SA3	Capannone
SA4	Albergo
SA5	Centro sportivo
SA6	Edificio destinato al culto
SA7	Struttura fieristica
SA8	Altro <i>(specificare)</i>

Tabella di codifica della tipologia costruttiva:

ID_tipologia_costruttiva	Tipologia costruttiva
TC1	Muratura
TC2	Cemento armato
TC3	Acciaio

TC4	Legno
TC5	Mista
TC5	Altro ( <i>specificare</i> )

#### ***D - Aree di ammassamento***

---

Aree dove far affluire i materiali, i mezzi e gli uomini necessari alle operazioni di soccorso.

Tali Aree non sono state individuate, così come da indicazioni Regione Lazio, Linee Guida 17/06/2014, avendo il Comune di Soriano nel Cimino una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

#### ***E – Punti di accesso delle risorse***

---

Aree nelle quali accogliere e censire i convogli di soccorso, provenienti da aree esterne, permettendone successivamente il transito verso l'area colpita dove far affluire i materiali, i mezzi e gli uomini necessari alle operazioni di soccorso.

Tali Punti non sono stati individuati, così come da indicazioni Regione Lazio, Linee Guida 17/06/2014, avendo il Comune di Soriano nel Cimino una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

#### ***F – Zone di atterraggio in emergenza***

---

Aree necessarie per il raggiungimento di porzioni del territorio difficilmente raggiungibili e nelle quali è previsto l'atterraggio di mezzi ad ala rotante.

Sono state individuate 3 *elisuperfici occasionali* (D.M 08/08/2003 e normative ENAC) da utilizzare in caso di emergenza con mezzi ad ala rotante. In particolare:

##### **Elisuperficie occasionale 1 – Campo Sportivo Comunale – Via del Casalaccio:**

- Vicina all'Aree di Accoglienza n° 14 e 21;
- Area 5 x 5 metri e distante almeno 20 metri da qualsiasi ostacolo (ampiezza 45 x 90 metri);
- Facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente;
- Lontane da fili tesi (quali teleferiche, impianti a fune, linee elettriche, ecc.);
- Lontana da avvallamenti, sita in luogo sopraelevato e livellato;
- Priva di ostacoli (come grossi massi, piante, arbusti, ecc.);
- Facilmente individuabile dall'alto;
- Ampiezza tale per avvicinamento controvento con angolo di discesa non superiore ai 30 gradi e di decollo non superiore ai 20 gradi, essendo in zona sopraelevata, ma l'area di approccio è limitata a circa 180° su 360° causa edifici e torri faro. Accesso facilitato Nord Est);
- Accesso facilmente controllabile.
- Ove non vi fosse montato il campo

##### **Elisuperficie occasionale 2 – Eli-Aviosuperficie Alisoriano – Fraz. S. Eutizio Loc. Crocetta.**

- Area 5 x 5 metri e distante almeno 20 metri da qualsiasi ostacolo (ampiezza 400 x 35 metri);
- Facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente;
- Lontane da fili tesi (quali teleferiche, impianti a fune, linee elettriche, ecc.); • Lontana da avvallamenti, e in luogo pianeggiante;
- Priva di ostacoli (come grossi massi, piante, arbusti, ecc.);
- Facilmente individuabile dall'alto;
- Accesso facilmente controllabile.

### **Elisuperficie occasionale 3 – Campo Giannotti – SP 63 S.Eutizio.**

- Area 5 x 5 metri e distante almeno 20 metri da qualsiasi ostacolo (ampiezza 400 x 35 metri);
- Facilmente raggiungibile tramite la viabilità esistente;
- Lontane da fili tesi (quali teleferiche, impianti a fune, linee elettriche, ecc.);
- Lontana da avvallamenti, e in luogo pianeggiante;
- Priva di ostacoli (come grossi massi, piante, arbusti, ecc.);
- Facilmente individuabile dall'alto;
- Accesso facilmente controllabile.

### **G – Area Emergenza Strategica Regionale (ex PRAES)**

**L'Agencia Regionale di Protezione Civile ha individuato delle Aree di emergenza strategiche a livello regionale che possano garantire rendere efficaci i primi soccorsi alle popolazioni colpite da eventi calamitosi. Le Aree di emergenza strategiche regionali sono aree individuate dalla Regione per la loro ubicazione e capacità ricettiva; L'Area di ORTE è ritenuta adatta per le seguenti tipologie:**

**Aree di sosta per colonne mobili Regioni Area per atterraggio elicotteri**

**Si riportano di seguito alcune caratteristiche ed ubicazione:**

**Latitudine 42°27'02"N Longitudine 12°24'18"E**

**L'area è situata nella zona dell'interporto di Orte nei pressi dell'Autostrada A1 MilanoNapoli, e della SE E45 Civitavecchia-Ravenna.**

***Strutture Abitative di Emergenza (SAE)***

Zona adibita a sistemazione di Strutture Abitative di Emergenza (SAE) efficienti per situazioni di crisi in genere, destinate all'edilizia abitativa e per il ricovero di materiali ed attività.

Denominazione	<b>AE4 CAMPO GIANNOTTI</b>	
Indirizzo	<i>SP 63 S. EUTIZIO</i>	
Coordinate geografiche	<i>12.2482 – 42.424246</i>	
Proprietà ( <i>pubblica / privata</i> )	<i>PUBBLICA</i>	
Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si / no)		
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
	Cellulare	
	E-mail	
Referente	Nominativo	<i>SINDACO – ROBERTO CAMILLI</i>
	Cellulare	<i>3371209958</i>
	E-mail	<i>sindaco@comune.sorianonelcimino.vt.it</i>
Tipologia di struttura	<i>AREA SPORTIVA</i>	
ID_tipologia	<i>AA4</i>	
Tipologia di suolo	<i>Ghiaia-prato</i>	
ID_tipologia_suolo	<i>SL5</i>	
Dimensione (m <sup>2</sup> )	<i>&lt;5700</i>	
Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )	<i>0</i>	
Capacità ricettiva	<i>---</i>	
Possibilità di elisuperficie (si / no)	<i>SI</i>	
Costruita con criteri antisismici (si / no)	<i>-----</i>	
Presenza sistemi antincendio (si / no)	<i>NO</i>	
Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>SI</i>
	Gas (si / no)	<i>NO</i>
	Acqua (si / no)	<i>SI</i>
	Servizi igienici	<i>NO</i>
	Scarichi acque chiare e reflue	<i>NO</i>

### 5.2.3 Istituzioni

<b>Prefettura</b>	Indirizzo sede		Viterbo, Piazza del Plebiscito, 8
	Telefono		<a href="tel:07613361">0761 3361</a>
	Fax		
	E-mail		<i>prefettura.viterbo@interno.it</i>
	Referente	Nominativo	Dott. ANTONIO CANANA'
		Qualifica	Prefetto
Cellulare			
<b>Dipartimento della</b>	Indirizzo sede		Piazza del Plebiscito, 8, 01100 Viterbo(VT)
	Telefono		<a href="tel:07613361">0761 3361</a>
	Fax		

<b>Protezione Civile</b>				
	E-mail		ufficio.eme@protezionecivile.it	
	Referente	Nominativo	Immacolata Postiglione	
		Qualifica	Dirigente	
Cellulare				
<b>Regione Lazio</b>	Indirizzo sede		Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi	
	Telefono		803 555	
	Fax			
	E-mail		<a href="mailto:gferraramirenze@regione.lazio.it">gferraramirenze@regione.lazio.it</a>	
	Referente	Nominativo	Giovanni Ferrara Mirenze	
		Qualifica	Dirigente	
Cellulare				
<b>Provincia di Viterbo</b>	Indirizzo sede		Viterbo Via Saffi, 49	
	Telefono		0775 219300	
	Fax		0775 858547	
	E-mail		<a href="mailto:provincia@provincia.vt.it">provincia@provincia.vt.it</a>	
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				
<b>Centro Funzionale</b>	Indirizzo sede		Via Monzambano 10	
	Telefono		800 276570	
	Fax		0644702876	
	E-mail			

<b>Regionale</b>			
	Referente	Nominativo	Francesco Mele
		Qualifica	Dirigente
Cellulare			

## 5.2.4 Soggetti operativi di Protezione Civile

<b>Corpo Forestale dello Stato</b>	sede		Bassano in Teverina
	Telefono		0761745336
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Filippo Crimi
		Qualifica	Comandante
Cellulare		3346469221	
<b>Corpo dei Vigili del Fuoco</b>	Indirizzo sede		Via V. Tedeschi, 22 - 01100 Viterbo (VT)
	Telefono		0761.29231
	Fax		
	E-mail		com.viterbo@cert.vigilfuoco.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			
<b>Arma dei Carabinieri</b>	Indirizzo sede		Via G. A. Parisi - Soriano nel Cimino
	Telefono		<a href="tel:0761745148">0761 745148</a>
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Sandro Lo Giudice
		Qualifica	Maresciallo
Cellulare			

<b>Polizia di stato</b>	Indirizzo sede		2 Via Romiti Mariano, Viterbo
	Telefono		<a href="tel:07613341">0761 3341</a>
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			
<b>Polizia municipale</b>	Indirizzo sede		Piazza G. Marconi 7 - Soriano nel Cimino
	Telefono		0761747270
	Fax		
	E-mail		vigilanza@comune.sorianonecimino.vt.it
	Referente	Nominativo	Antonio Presutti
		Qualifica	Comandante

### 5.2.5 Organizzazioni di volontariato

	Indirizzo sede	Via del Casalaccio – Soriano nel Cimino
--	----------------	-----------------------------------------

Associazione Squadra Ecologica Protezione civile	Telefono		0761744270	
	Fax			
	E-mail		<a href="mailto:squadraecologica@gmail.com">squadraecologica@gmail.com</a>	
	Referente	Nominativo	Daniele Foglietti	
		Qualifica	Presidente	
		Cellulare	3473821917	
	Numero di volontari			
	Attività svolte dall'associazione		<i>ID_campo 1</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio antincendio</li> <li>• Servizio spargisale</li> <li>• Calamità naturali</li> </ul>	
			<i>ID_campo 2</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta alimentare</li> <li>• Servizi civili</li> </ul>	
			<i>ID_campo 3</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Viabilità affiancati dalle forze dell'ordine</li> </ul>	
<i>ID_campo 4</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione eventi</li> <li>• Servizi per l'ambiente</li> </ul>				
Ambito territoriale di operatività		Soriano nel Cimino		
Tempo di attivazione		2 h		

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE	Indirizzo sede		Piazza Umberto I 2 - 01038 Soriano Nel Cimino (VT)
	Telefono		0761 745551
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Lini Margherita
		Qualifica	Referente Locale
		Cellulare	XXXX
	Numero di volontari		
	Attività svolte dall'associazione		<i>ID_campo 2</i> • <i>ID_attività 6-10</i>
Ambito territoriale di		Soriano nel Cimino	
Tempo di attivazione		Alcune ore	

Tabella di codifica delle tipologie e dei campi di attività:

In assenza di una specifica norma di riferimento in materia di classificazione degli ambiti di specializzazione prevalenti nei quali operano le associazioni di volontariato di protezione civile si assume di utilizzare una classificazione adottata da alcune Regioni italiane.

ID_campo	Campo di attività	ID_attività	Attività
1	Formazione della coscienza civile	1	Attività di informazione alla collettività sull'analisi dei rischi
		2	Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa alle altre organizzazioni di volontariato di protezione civile
		3	Corsi di formazione finalizzati allo sviluppo della coscienza civile
		4	Produzione filmati e d audiovisivi
		5	Attività relazionale
2	Attività socio sanitaria	6	Assistenza psico sociale
		7	Prima accoglienza, ascolto
		8	Soccorso sanitario nelle maxi-emergenze
		9	Assistenza veterinaria
		10	Igiene pubblica
3	Tecnico scientifica	11	Supporto ai gruppi di ricerca scientifica
		12	Supporto censimento danni
4	Tecnico logistico - antincendio	13	Antincendio forestale
		14	Antincendio urbano
		15	Avvistamento e prevenzione incendi
5	Tecnico logistico - comunicazioni	16	Ricetrasmisssioni
6	Tecnico logistico - ricerca e soccorso	17	Gruppi sommozzatori
		18	Gruppi alpini
		19	Unità cinofile
		20	Recupero salme
		21	Gruppi speleologici
	Tecnico logistico - assistenza	22	Montaggio tende/allocazione roulotte
		23	Supporto organizzazione e gestione centri accoglienza e campi profughi
		24	Supporto insediamenti alloggiativi
		25	Gestione magazzini non food
		26	Gestione magazzini food
		27	Gestione cucine (preparazione pasti)
		28	Gestione mense (distribuzione alimenti)

7	alla popolazione	29	Attività didattiche/ricreative
		30	Viabilità
		31	Supporto controllo del territorio
8	Tecnico logistico mezzi	32	Fuoristradisti
		33	Trasporti speciali
		34	Ricognizione aerea
		35	Gruppo elicotteristi
		36	Movimento terra
9	Tecnico logistico - supporto amministrativo	37	Attività amministrativa all'interno delle funzioni di supporto
10	Beni culturali ed ambientali	38	Custodia musei
		39	Custodia parchi, aree protette
		40	Sorveglianza parchi, aree protette
		41	Recupero e manutenzione (musei, monumenti, beni ambientali)
		42	Inventario e catalogazione beni culturali

### 5.2.6 Materiali

Ripetere la tabella per ogni materiale utilizzabile per fronteggiare le emergenze.

<b>MAT1 - Tipologia materiale</b>	<i>Attrezzature mortuarie</i>	ID_tipologia	7
Materiale	<i>Attrezzature mortuarie</i>	ID_materiale	14
Descrizione	<i>Onoranze funebri Fazioli</i>		
Proprietà	<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)	<i>no</i>		
Indirizzo sede	Via Del Casalaccio 3/a - 01038 Soriano Nel Cimino		
Telefono	<b>0761-745 004    0761-745 535</b>		
Fax	0761 745004		

E-mail			
Referente	Nominativo	<i>Fazioli Giuseppe e Sante</i>	
	Qualifica	<i>Legali rappresentanti</i>	
	Cellulare		
Tempo di attivazione			
<b>MAT2 - Tipologia materiale</b>		<i>Materiali da costruzione</i>	ID_tipologia
Materiale		<i>Carpenteria leggera-laterizi</i>	ID_materiale
Descrizione		Orsolini spa	
Proprietà		<i>Privato</i>	
Convenzione (si / no)		<i>no</i>	
Indirizzo sede		Via Madonna di Loreto, 01038 Soriano Nel Cimino VT	
Telefono		<a href="tel:0761748670">0761 748670</a>	
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Qualifica		
	Cellulare		
Tempo di attivazione			
<b>MAT3 - Tipologia materiale</b>		<i>Materiali da costruzione</i>	ID_tipologia
Materiale		<i>Legname</i>	ID_materiale
Descrizione		<i>Palozzi legnami</i>	
Proprietà		<i>Privato</i>	
Convenzione (si / no)		<i>no</i>	

Indirizzo se le		SS. Ortana Km 15 (Zona industriale Loc. Sanguetta)	
Telefono		0761.759301	
Fax		0761 747 006	
E-mail		info@palozzilegnami.it	
Referente	Nominativo		
	Qualifica	<i>Legale rappresentante</i>	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			
MAT4 - Tipologia materiale		ID_tipologia	16

Materiale		<i>Carburanti</i>	ID_materiale	44
Descrizione	Eni Strada Grande Comunicazione Viterbo Orte loc. Molinella			
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>			
Convenzione (si / no)	<i>no</i>			
Indirizzo sede	Eni Strada Grande Comunicazione Viterbo Orte loc. Molinella			
Telefono	<a href="tel:0761743075">0761 743075</a>			
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo			
	Qualifica			
	Cellulare			
Tempo di attivazione approssimativo				
<b>MAT5 - Tipologia materiale</b>			ID_tipologia	<b>16</b>
Materiale		<i>Carburanti</i>	ID_materiale	44
Descrizione	Distributore carburanti TotalErg			
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>			
Convenzione (si / no)	<i>no</i>			
Indirizzo sede	Piazza della Repubblica 11			
Telefono	0761 748603			
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo			
	Qualifica			
	Cellulare			
Tempo di attivazione approssimativo				
<b>MAT6 - Tipologia materiale</b>			ID_tipologia	<b>16</b>
Materiale		<i>Carburanti</i>	ID_materiale	44
Descrizione	Distributore carburanti TotalErg			
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>			
Convenzione (si / no)	<i>no</i>			
Indirizzo sede	Viale Cesare Battisti			
Telefono				
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo			
	Qualifica			
	Cellulare			
Tempo di attivazione approssimativo				

<b>MAT7 - Tipologia materiale</b>	<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_tipologia	<i>Nc</i>
Materiale	<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_materiale	<i>nc</i>
Descrizione <span style="float: right;">Farmacia Belati</span>			
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)	<i>no</i>		
Indirizzo sede <span style="float: right;">Piazza Vittorio Emanuele II, 221</span>			
Telefono	<a href="tel:0761745025">0761 745025</a>		
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo	<i>Dr. ssa Zagoreo</i>	
	Qualifica	<i>Proprietario</i>	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			

<b>MAT7 - Tipologia materiale</b>	<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_tipologia	<i>Nc</i>
Materiale	<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_materiale	<i>nc</i>
Descrizione <span style="float: right;">Farmacia Del Cimino</span>			
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)	<i>no</i>		
Indirizzo sede <span style="float: right;">Via Cesare Battisti, 51</span>			
Telefono	<a href="tel:0761745789">0761 745789</a>		

Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	<i>Dr. Marcello Nicoletti</i>
	Qualifica	
	Cellulare	
Tempo di attivazione approssimativo		

<b>MAT8 - Tipologia materiale</b>		<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_tipologia	<i>Nc</i>
Materiale		<i>Medicinali e primo soccorso</i>	ID_materiale	<i>nc</i>
Descrizione		Farmacia Muscolino Dr. Dario		
Proprietà (comunale/privato/altro)		<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)		<i>no</i>		
Indirizzo sede		Viale Ernesto Monaci, 96		
Telefono		<a href="tel:0761748194">0761 748194</a>		
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo	<i>Dr. Dario Muscolino</i>		
	Qualifica	<i>Proprietario</i>		
	Cellulare			
Tempo di attivazione approssimativo				
<b>MAT9 - Tipologia materiale</b>		<i>MAT. USO VARIO</i>	ID_tipologia	<i>17</i>
Materiale		<i>SALE ANTIGELO</i>	ID_materiale	<i>49</i>
Descrizione		<i>Magazzino Comunale</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)		<i>Pubblico</i>		
Convenzione (si / no)				
Indirizzo sede		Via del Casalaccio		
Telefono		<i>xxxxx</i>		
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo	<i>Santini Vincenzo</i>		
	Qualifica	<i>Pres. Associaz. Squadra Ecol.</i>		
	Cellulare	<i>xxxxxx</i>		
Tempo di attivazione approssimativo		<i>1 h</i>		

<b>MAT.10</b>	–	tipologia	MAT. Conforto Cibo	ID Tipologia 51
materiale			cibi	ID materiale 52
Descrizione		Supermercato COOP		
Proprietà		Privato		
Indirizzo sede		Via del Casalaccio n. 211		
Telefono		0761744073		

<b>MAT.10</b> – tipologia materiale	MAT. Conforto Cibo	ID Tipologia 51
materiale	cibi	ID materiale 52
Descrizione	Dpiù	
Proprietà	Privato	
Indirizzo sede	Via Madonna di Loreto, 26	
Telefono	<a href="tel:07611520580">0761 152 0580</a>	

<b>MAT11</b> - Tipologia materiale	<i>IILLUMINAZIONE</i>	ID_tipologia	5
Materiale	<i>ELETTICO</i>	ID_materiale	11
Descrizione	<i>CIPRIANETTI ERNESTO</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)	SI		
Indirizzo sede	<i>STRADA ORTANA</i>		
Telefono	0761 743095		
Fax	0761 743095		
E-mail			
	Nominativo	<i>CIPRIANETTI ERNESTO</i>	
Referente	Qualifica	<i>LEGALE RAPPRESENTANTE</i>	
	Cellulare	xxxxxx	
Tempo di attivazione approssimativo	<i>3 h</i>		

<b>MAT12 - Tipologia materiale</b>	<i>ILLUMINAZIONE</i>	ID_tipologia	5
Materiale	<i>ELETTICO</i>	ID_materiale	11
Descrizione	<i>ELETTROMECCANICA ALTO LAZIO</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Privato</i>		
Convenzione (si / no)	NO		
Indirizzo sede	<i>ZONA INDUSTRIALE SANGUETTA</i>		
Telefono	0761 759579		
Fax	0761 748613		
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Qualifica		
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo	<i>3 h</i>		

Tabella di codifica dei materiali:

ID_tipologi	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
		1	Mezzi di disinquinamento
		2	Aspiratori di oli in galleggiamento
		3	Aspiratori prodotti petroliferi

1	Potabilizzazione e depurazione	4	Disperdente di prodotti petroliferi
		5	Solvente antinquinante
		6	Draga aspirante
		7	Assorbente solido
		8	Servizio igienico semovente
2	Attrezzature di protezione personale	9	Attrezzature di protezione personale
3	Materiali antincendio e ignifughi	10	Materiali antincendio e ignifughi
4	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	11	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche
5	Illuminazione	12	Illuminazione
6	Attrezzi da lavoro	13	Attrezzi da lavoro
7	Attrezzature mortuarie	14	Attrezzature mortuarie
8	Unità cinofile	15	Unità cinofile
9	Prefabbricati	16	Prefabbricati leggeri
		17	Prefabbricati pesanti
10	Roulottes	18	Wc per roulottes
		19	Materiale da campeggio
11	Tende da campo	20	Tende per persone
		21	Tende per servizi igienici
		22	Tende per servizi speciali
		23	Teloni impermeabili
12	Cucine da campo	24	Cucine da campo
		25	Containers per docce

13	Containers	26	Containers servizi
		27	Containers dormitori
14	Effetti letterecci	28	Rete
		29	Branda singola
		30	Branda doppia
		31	Materassi
		32	Coperte
		33	Lenzuola
		34	Cuscini
		35	Federe per cuscini
		36	Sacchi a pelo
15	Abbigliamento	37	Vestiario
		38	Calzature
		39	Stivali gomma
16	Materiali da costruzione	40	Carpenteria leggera
		41	Carpenteria pesante

ID_tipologi	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
		42	Laterizi
		43	Travi per ponti
		44	Legname

		45	Ferramenta
17	Materiale di uso vario	46	Sali alimentari
		47	Sale marino
		48	Salgemma
		49	Sale antigelo
		50	Liquidi antigelo
18	Generi alimentari di conforto	51	Generi alimentari
		52	Generi di conforto
19	Attrezzature radio e telecomunicazioni	53	Radiotrasmittente fissa
		54	Ricetrasmittente autoveicolare
		55	Ricetrasmittente portatile
		56	Ripetitori
		57	Antenne fisse
		58	Antenne mobili
20	Attrezzature informatiche	59	Personal computer portatili
		60	Personal computer da ufficio
21	Macchine d'ufficio	61	Macchine per scrivere portatili
		62	Macchine per scrivere per ufficio
22	Macchine da stampa	63	Fotocopiatrici
		64	Macchine da ciclostile
		65	Macchine per stampa

## 5.2.7 Mezzi

<b>MEZ 1 - Tipologia mezzo</b>		<i>Movimento Terra</i>	ID_tipologia	3
Mezzo		<i>Completo</i>	ID_mezzo	<i>Da 5-6-8 a 22</i>
Descrizione		<i>Eurostrade srl</i>		
Proprietà		<i>privato</i>		
Convenzione		<i>no</i>		
Indirizzo sede		Strada provinciale Ortana km 16,500		
Telefono		xxxxxx		
Fax		0761-745303		
E-mail				
Referente	Nominativo	<i>Serangeli Giuliano</i>		
	Qualifica	<i>Legale Rappresentante</i>		
	Cellulare	xxxxxxx		
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo 3 ore</i>		
<b>MEZ 2 - Tipologia mezzo</b>		<i>Movimento Terra</i>	ID_tipologia	3
Mezzo			ID_mezzo	<i>Da 5-6-10 a 22</i>
Descrizione		<i>Mondial Strade sas di Assettati Massimiliano</i>		
Proprietà		<i>privato</i>		
Convenzione		<i>no</i>		
Indirizzo sede		42, Contrada Madonna Di Loreto		
Telefono		0761 759450		
Fax		0761744888		
E-mail				
Referente	Nominativo	<i>Assettati Massimiliano</i>		
	Qualifica	<i>Legale Rappresentante</i>		
	Cellulare	xxxxxxx		
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo 3 ore</i>		
<b>MEZ 3 - Tipologia mezzo</b>		<i>Movimento Terra</i>	ID_tipologia	3
Mezzo			ID_mezzo	
Descrizione		<i>Evangelistella Ernesto Impresa Edile Stradale</i>		
Proprietà		<i>privato</i>		
Convenzione		<i>no</i>		

Indirizzo sede		Via Pantane fraz. S. Eutizio
Telefono		0761 759198
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	<i>Evangelistella Ernesto</i>
	Qualifica	<i>Legale Rappresentante</i>
	Cellulare	
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo 3 ore</i>

<b>MEZ 4 - Tipologia</b>	<i>Mezzo Trasporto persone, mezzi antincendio spargisale etc.</i>	ID_tipologia	8-7-9-3-2-4
mezzo			
Mezzo		ID_mezzo	43-40-45/47- 20-7-24

Descrizione	<i>Associazione Squadra Ecologica ODV</i>
Proprietà	<i>ASSOCIAZIONE</i>
Convenzione	<i>si</i>

Indirizzo sede	<i>Via del Casalaccio 2</i>
----------------	-----------------------------

Telefono \_\_\_\_\_ *0761744033*

Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Referente	Nominativo	<i>Daniele Foglietti</i>
	Qualifica	<i>Presidente</i>

	cell	xxxxxxx
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo</i>
MEZ 5- Tipologia mezzo	<i>Mezzi Trasporto persone</i>	ID_tipologia
Mezzo	<i>Piku p e vettura</i>	ID_mezzo
Descrizione		<i>Vetture comunali</i>
Proprietà		<i>pubblica</i>
Convenzione		----
Indirizzo sede		<i>Piazza Umberto</i>
Telefono		
Fax		
E-mail		sindaco@comune.sorianoelcimino.vt.it
Referente	Nominativo	Roberto Camilli
	Qualifica	<i>Sindaco</i>
	Cellulare	3371209958
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo 1 ora</i>

<b>MEZ 6-</b> Tipologia mezzo	<i>Mezzi Trasporto persone</i>	ID_tipologia
Mezzo	<i>Autovetture 2</i>	ID_mezzo
Descrizione	<i>Autovetture vigili urbani</i>	
Proprietà	<i>pubblica</i>	
Convenzione	<i>no</i>	
Indirizzo sede	<i>Piazza Umberto I</i>	

Telefono	
Fax	

E-mail	puntocomune@ <b>comune</b> .sorianonelcimino.vt.it
--------	----------------------------------------------------

Referente	Nominativo	<i>Roberto Camilli</i>
	Qualifica	<i>Sindaco</i>

Cellulare	3371209958
-----------	------------

Tempo di attivazione approssimativo	<i>Massimo 1 ora</i>
-------------------------------------	----------------------

<b>MEZ 7 - Tipologia mezzo</b>	<i>Mezzi e macchine speciali automotrici</i>	ID_tipologia	9
--------------------------------	----------------------------------------------	--------------	---

Mezzo	<i>Carro attrezzi</i>	ID_mezzo	50
-------	-----------------------	----------	----

Descrizione	<i>Mencarelli snc</i>
-------------	-----------------------

Proprietà	<i>Privato</i>
-----------	----------------

Convenzione	<i>no</i>
-------------	-----------

Indirizzo sede	<i>Strada Ortano km 16</i>
----------------	----------------------------

Telefono	<i>0761743218</i>
----------	-------------------

Fax	
-----	--

E-mail	
--------	--

Referente	Nominativo	<i>Mencarelli Paolo e Danilo</i>
	Qualifica	<i>amministratori</i>
	Cellulare	<i>xxxxxxx</i>

Tempo di attivazione approssimativo	<i>3 ore mass</i>
-------------------------------------	-------------------

<b>MEZ 8 - Tipologia mezzo</b>	<i>Mezzi di trasporto persone</i>	ID_tipologia	6
Mezzo		ID_mezzo	35-36-37-38
Descrizione		<i>Gasbarri autonoleggio srl</i>	
Proprietà	<i>privato</i>		
Convenzione	-----		
Indirizzo sede	<i>Via E. Bianchi 10 - Viterbo</i>		
Telefono	<i>0761340951</i>		
Fax	<i>0761 329772</i>		
E-mail	<a href="mailto:info@gasbarri.it">info@gasbarri.it</a>		
Referente	Nominativo		
	Qualifica		
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo	<i>Massimo 3 ore</i>		

<b>MEZ 9 - Tipologia mezzo</b>		<i>Mezzi di trasporto sanitario</i>	ID_tipologia	11 - 6
Mezzo		<i>Ambulanza</i>	ID_mezzo	54 - 36
Descrizione		<i>Croce Rossa Italiana Sez. Locale</i>		
Proprietà				
Convenzione				
Indirizzo sede		Piazza Umberto I 2 - 01038 Soriano Nel Cimino		
Telefono		0761 745551		
Fax				
E-mail				
Referente	Nominativo	Tito Quintino Mascellini		
	Qualifica	<i>Responsabile locale</i>		
	Cellulare	3487653236		
Tempo di attivazione approssimativo		<i>Massimo 3 ore</i>		

Tabella di codifica dei mezzi

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
1	Autobotti	1	Per trasporto liquidi
		2	Per trasporto acqua potabile
		3	Per trasporto carburanti
		4	Per trasporto prodotti chimici
		5	Autocarro ribaltabile

2	Autocarri e mezzi stradali	6	Autocarro cabinato
		7	Autocarro tendonato
		8	Autotreni
		9	Autoarticolato
		10	Furgone
3	Movimento terra	11	Mini escavatore
		12	Mini pala meccanica (tipo bobcat)
		13	Terna
		14	Apripista cingolato
		15	Apripista gommato
		16	Pala meccanica cingolata

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
		17	Pala meccanica gommata
		18	Escavatore cingolato

		19	Escavatore gommato
		20	Trattore agricolo
4	Mezzi di trasporto limitati	21	Carrello trasporto mezzi
		22	Carrello trasporto merci
		23	Carrello appendice
		24	Roulotte
		25	Camper
		26	Motocarro cassonato
		27	Motocarro furgonato
		28	Motociclette
5	Mezzi speciali	29	Pianale per trasporto
		30	Piattaforma aerea su autocarro
		31	Rimorchio
		32	Semirimorchio furgonato
		33	Semirimorchio cisternato
		34	Trattrice per semirimorchio
6	Mezzi trasporto persone	35	Autobus
		36	Pulmino
		37	Autovetture
		38	Autovettura 4x4

7	Fuoristrada	39	Fuoristrada
		40	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
8	Mezzi antincendio	41	Autopompa serbatoio (aps)
		42	Autobotte pompa
		43	Fuoristrada con modulo AIB
		44	Autovettura con modulo AIB
9	Mezzi e macchine speciali automotrici	45	Spargisabbia / spargisale
		46	Motoslitta
		47	Spazzaneve
		48	Autocarro con autofficina
		49	Autocarro con motopompa
		50	Carro attrezzi
10	Mezzi di sollevamento	51	Transpallet
		52	Muletto
		53	Autogrù
11	Mezzi di trasporto sanitario	54	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto (tipo b)
		55	Autoambulanza di soccorso avanzato (tipo a)
		56	Autoambulanza fuoristrada
		57	Centro mobile di rianimazione
		58	Automezzo di soccorso avanzato (auto medicalizzata)
		59	Automezzo di soccorso avanzato (moto medicalizzata)
		60	Eliambulanza
		61	Unità sanitarie campali - PMA 1° livello
		62	Unità sanitarie campali - PMA 2° livello

		63	Ospedale da campo
12	Natanti e assimilabili	64	Automezzo anfibio
		65	Motoscafo
		66	Battello pneumatico con motore
		67	Battello autogonfiabile

## 6. Procedure operative di intervento

Si riportano di seguito gli Stati di Attivazione e le relative Procedure Operative Standard da applicare a seconda delle varie tipologie di evento che possono colpire il territorio comunale:

### **Evento meteo estremi, idrogeologico e idraulico:**

*Vedi “Stati e condizioni di Attivazione Mete o Idraulico” a seguire*

*Vedi “Procedure Operative standard ” a seguire*

### **Evento incendio boschivo e incendio di interfaccia**

*Vedi “Stati e condizioni di Attivazione Incendi” a seguire*

*Vedi “Procedure Operative standard” a seguire*

### **Evento sismico**

L’evento sismico, non essendo prevedibile nel tempo e nella localizzazione, possiede una risposta del sistema di protezione civile che riguarda soltanto le fasi di Preallarme ed Allarme.

In particolare:

Vedi “Stati e condizioni di Attivazione Even to Sismico, Attività e Risorse” a seguire

### Altre Tipologie di Evento

Carenza idrica, concentrazione di persone, eventi Meteo prevedibili (p.es. piogge, ondate di calore, siccità)

Vedi “Stati e condizioni di Attivazione Altri eventi” a seguire

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale o Centrale trasmessi dalla Prefettura – Utg, e/o dalla valutazione del presidio territoriale.

**Nel caso in cui un fenomeno non previsto connesso anche ad un’altra tipologia di rischio si verificasse in maniera improvvisa con coinvolgimento delle popolazione, si attiverà direttamente la fase di allarme con l’esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.**

### Piano Operativo Emergenza Neve

Il presente documento, ha l’obiettivo di pianificare e gestire le iniziative da adottare in occasione del verificarsi di **precipitazioni nevose** nel Comune di Soriano nel Cimino, in particolare nel caso in cui tratte di viabilità locale ordinaria siano interessate da eventi d’intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale, rendendo necessari interventi a soccorso dell’utenza. In sintesi (per il dettaglio si rimanda alle sezioni a fianco indicate):

**Obiettivi:** assicurare la sicurezza delle persone, la fluidità della circolazione stradale, la funzionalità dei servizi essenziali (elettricità, comunicazioni, viabilità, scuole...)

### Scenario di Rischio

DESCRIZIONE DELL' EVENTO	
Scenario N. 7	7- Rischio Meteorologico
Tipologia di evento	Rischio Meteorologico (bufere di vento, trombe d’aria, bombe d’acqua, cad uta di alberi e fulmini, piogge, <b>neve e ghiaccio improvvisi</b> , copiosi e prolungati...)
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	M (Massimo)

Denominazione zona	Intero territorio comunale
Indicatori di evento	comunicazioni codificate (Bollettini Meteo RL e DPC, Prefettura) segnalazioni per constatazione
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<b><u>Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, mal ati, bambini piccoli...) anche economiche e sociali</u></b> <hr/> <b><u>Abitanti in generale</u></b> <b><u>Animali ed animali da allevamento</u></b> <b><u>Coltivazioni agricole</u></b> Boschi <b><u>Edifici privati e pubblici</u></b> <b><u>Strade di tutti i livelli</u></b> <b><u>Attività in generale</u></b> <b><u>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</u></b>
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio  Materiali da impiegare per l'emergenza	Attività che prevedano la movimentazione di veicoli e merci, lo spostamenti di persone (p.es. la scuola).  MAT 6-7-9-10 MEZ 1-2-3-4-5-6-7-8-9
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	Elevata, sia localmente che su tutto il territorio.

DANNI ATTESI	
Scenario n. 7	7- Rischio Meteorologico
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	<b>Abitanti con difficoltà di vario tipo (anziani, malati, bambini piccoli...) anche economiche e sociali</b> <b>Abitanti in generale</b> <b>Animali ed animali da allevamento</b> <b>Coltivazioni agricole</b> Boschi <b>Edifici privati e pubblici</b> <b>Strade di tutti i livelli</b> <b>Attività in generale</b> <b>Infrastrutture e lifelines locali (luce, gas, acqua, telefonia, strada, fognature)</b>

Tipo di danno atteso	<p>A livello esemplificativo, a seconda del tipo di agente meteorologico:  vento e pioggia: danni localizzati o estesi a coltivazioni ed allevamenti, caduta di alberi e danni alle strutture colpite,  fulmini: danni alle strutture colpite, impianti elettrici, erogazione di corrente, gas, acqua</p> <p><b>neve e ghiaccio: danni alla circolazione stradale, alla salute pubblica (frazioni isolate, cadute e fratture di cittadini), alle coltivazioni ed allevamenti</b> bombe d'acqua: danni a cittadini, circolazione, veicoli, coltivazioni, alberi, allevamenti, riattivazione di frane, esondazioni (vedi scenari ad hoc) per questi ultimi</p>
Entità del danno atteso	Medio basso, e comunque dipendente dalla durata della crisi.

**Servizi essenziali:** vedi sezione 1.4.1/2 e 1.5.1/2

**Risorse umane:** vedi Sindaco e Funzioni di Supporto, sezione 5.1

**Materiali e mezzi:** vedi sezione 5.2.6/7 :Materiali e Mezzi

**Carta Aree emergenza ed Edifici Strategici:** vedi tav. 2

**Numeri utili:** vedi sezione 5.2.3/4 ed inoltre

[http://www.regione.lazio.it/rl\\_protezione\\_civile/?vw=bollettini](http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini)

<http://www.sian.it/infoMeteo/>

## **Livelli di Emergenza ed Azioni**

Il piano di gestione delle emergenze è stato articolato su cinque livelli (vedi tavola seguente).

- Livello di preallerta: codice bianco
- Livello di allerta: codice verde
- Livello di intervento 1: codice giallo
- Livello di intervento 2: codice rosso
- Livello di intervento 3: codice nero

# EMERGENZA NEVE

## NORME DI COMPORTAMENTO PER I CITTADINI

Di seguito si elencano una serie di obblighi civici e norme di comportamento da adottare.

- a) **Dotare l'auto**, all'inizio della stagione invernale, **di gomme da neve o catene**, specie se si abita o si frequentano zone caratterizzate dalla presenza di rilievi (dal 24 novembre 2015 al 15 aprile 2016 obbligo per gli autoveicoli di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli cioè catene da neve o di essere muniti di pneumatici invernali).
- b) **Ripassare le modalità di montaggio delle catene**, controllando di avere in dotazione il tipo adatto alla propria auto ed anche un paio di guanti da lavoro.
- c) **Approvvigionare per tempo** e tenere disponibile una adeguata ed **idonea scorta di sale** da utilizzare per la viabilità privata, anche pedonale, e per gli eventuali marciapiedi esterni (**tenendo conto che nella parte bassa**
- d) **Avere disponibile** in ogni stabile ed in ogni struttura pubblica, oltre al sale, almeno una **pala da neve**.
- e) **Tenersi informati** sulla viabilità urbana tramite il **Comando di Polizia Locale**;

## CONSIGLI GENERALI

In caso di previsione o di effettiva precipitazione a carattere nevoso, a tutela dell'incolumità propria e degli altri, è estremamente importante seguire i seguenti consigli di comportamento:

- a) **Evitare**, per quanto possibile, **l'uso dell'automobile**.
- b) **Preferire**, per quanto possibile, **l'utilizzo dei mezzi pubblici** a quello delle auto private e, tra queste ultime optare possibilmente per quelle a trazione anteriore.
- c) **Non utilizzare veicoli a due ruote**.
- d) **Indossare abiti e soprattutto calzature idonee alla situazione** ed all'eventualità di sostenere spostamenti a piedi;
- e) **Non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà**, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza; è altresì opportuno toglierle nei tratti sgomberi, per evitare danni al manto stradale e alla propria vettura.

## OBBLIGHI DOMESTICI

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, i regolamenti comunali di polizia urbana obbligano gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a provvedere a:

- a) **Rimuovere la neve dai marciapiedi;**
- b) **Pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione;**
- c) **Spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgomberate, se si prevedono condizioni di gelo;**
- d) **Aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile;**
- e) **Abbatere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde;**
- f) **Rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate;**

## ATTENZIONE ALLA PROPRIA RETE IDRICA

- a) **Proteggere il proprio contatore e la relativa rete idrica da possibili ghiacciate, utilizzando materiali isolanti;**

## COME UTILIZZARE IL SALE

E' utile sapere che il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. E' consigliabile, quindi, intervenire preventivamente con salature ove ci siano preavvisi di formazione di ghiaccio tenendo presente che il sale non produce effetti in presenza di eccessivi spessori di ghiaccio e/o in presenza di temperature troppo rigide (< -10°).

In caso di forti nevicate in atto si consiglia di togliere prima, quasi completamente, la neve e poi di spargere il sale sul ghiaccio rimasto. Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: esempio con 1 Kg di sale si possono trattare 20 metri quadrati di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni. Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso il sale.

## MUNIRSI DI UN SCORTA DI ALIMENTI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

A volte, **specie se la vostra abitazione è esterna al centro urbano**, può capitare che le nevicate siano così abbondanti da costringere il nucleo familiare a soggiornare in casa, senza uscire per un periodo di tempo superiore al normale. In questi casi la casa diventa un rifugio e non devi dimenticare di aver predisposto una scorta di alimenti, acqua, generi di primi di necessità e alimenti sufficienti per un minimo di 72 ore.

Generi Alimentari ed Acqua	Generi di Prima Necessità	Medicinali
Cura soprattutto di avere in casa, oltre ai normali rifornimenti di generi alimentari, una buona scorta di acqua potabile, in bottiglie di acqua minerale o taniche	non dimenticare mai una piccola scorta di beni di prima necessità che renda il tuo nucleo familiare autosufficiente il più a lungo possibile e che permetta, in caso di emergenza, di offrire rifugio anche ad	Non rimanere mai senza una piccola scorta di medicinali di uso comune e di posologia per i singoli membri della famiglia

## **Numeri di Emergenza e Numeri Utili**

**Comune di Soriano nel Cimino**

**07617421**

**Polizia Municipale**

**0761744270**

**Numero Unico Emergenza (Pronto soccorso, Carabinieri, Polizia, Vigile del Fuoco...)**

**112**

**Enel Segnalazione Guasti**

**800 900 800**

## **7. Formazione, informazione, attività addestrative**

### **7.1. Formazione**

Premesso che sul sito web del Comune ([www.comune.sorianonecimino.vt.it](http://www.comune.sorianonecimino.vt.it)) verrà attivata apposita sezione con allegato il Piano Comunale di Protezione Civile in formato integrale, nonché una Sintesi del Piano per non addetti ai lavori, la formazione sarà distinta in due livelli:

#### **Livello Base:**

##### *Destinatari:*

la cittadinanza (in particolare la popolazione interessata da scenari di rischio), con il coinvolgimento diretto dei singoli cittadini e di associazioni, pro loco, parrocchie, gruppi vari, alunni delle Scuole Primarie e Secondaria I° Grado (elementari e media) presenti nel Comune di Soriano nel Cimino.

##### *Modello formativo:*

lezioni frontali, proiezione video e schede informative, analisi di casi; esercitazioni di evacuazione scolastica e comunale (vedi poi Attività addestrative) *Contenuti;*

I Rischi e gli Scenari di Rischio sul territorio comunale I

Comportamenti in Prevenzione ed in Emergenza

Il Sistema ed il Piano Comunale di Protezione Civile, analisi ed operatività La localizzazione delle aree di attesa I mezzi di diffusione delle informazioni e degli allarmi *Supporti logistici.*

Il Comune metterà a disposizione aule, dotazioni tecniche, materiali e docenti.

#### **Livello Operativo:**

##### *Destinatari:*

Gli appartenenti al Sistema Comunale di Protezione Civile (amministratori – Sindaco, Dirigenti, Responsabili Funzioni di Supporto - dipendenti pubblici, professionisti esterni, volontari, personale della Scuola) *Modello formativo:*

- lezioni frontali, proiezione video e schede informative, analisi di casi;
- dinamiche non formali con coinvolgimento diretto, giochi di ruolo e di simulazione
- esercitazioni per posti comando (vedi poi Attività addestrative) *Contenuti;*

Riferimenti legislativi e sistema della protezione civile I

Rischi e gli Scenari di Rischio sul territorio comunale

Le aree di attesa e di emergenza, gli edifici strategici, rilevanti, il Centro Operativo Comunale Il Sistema ed il Piano comunale di protezione civile, analisi ed operatività

Il funzionamento del sistema comunale di protezione civile Informatica e Cartografia di base

Cenni di Primo soccorso sanitario

I Comportamenti da tenere in Prevenzione ed in

Emergenza Cenni di comunicazione in emergenza

Mezzi di diffusione delle informazioni e allarmi

Esercitazione per posti comando (vedi poi Attività addestrative) *Supporti logistici.*

Il Comune metterà a disposizione aule, dotazioni tecniche, materiali e docenti.



## 7.2. Attività addestrative

1. Al termine delle formazione al Livello Base, verrà effettuata una esercitazione di Evacuazione Scolastica con cadenza annuale, a cura di volontari e/o professionisti del settore.
2. Al termine delle formazione al Livello Operativo, verrà effettuata una Esercitazione per Posti Comando con cadenza annuale, a cura di volontari e/o professionisti del settore, così organizzata:

Verrà simulata l'attivazione del COI a seguito di e vento prevedibile, con definizione di:

- ambito di riferimento e località/frazioni interessate
- data, stagione ed orario dell'evento simulato
- obiettivi dell'esercitazione
- partecipanti e loro funzioni
- individuazione e descrizione di un evento di riferimento
- definizione di uno scenario di rischio
- descrizione del sistema di allertamento
- sistema di coordinamento (*procedure di attivazione, flusso di comunicazione, sedi e strutture operative*)

## 7.3. Informazione in Emergenza

Con la legge n. 265/99, art. 1221, vengono trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione alla popolazione in situazioni di pericolo per calamità naturali.

Al fine di rendere noto alla popolazione le modalità con cui il Sistema di Protezione Civile opererà in caso di evento (*chi interverrà, in quale modo avverranno le comunicazioni con la popolazione ecc.*), e quali risorse il Sistema di Protezione Civile attiverà a servizio della popolazione coinvolta nell'evento, verranno comunicate:

- i **comportamenti da adottare** nelle diverse fasi dell'emergenza.
  - la localizzazione delle **aree e delle strutture di emergenza** e i percorsi più brevi e sicuri per raggiungerle;
- le disposizioni del **Piano Comunale di Protezione Civile**;

Le informazioni saranno diffuse in modo chiaro, sintetico, tempestivo e regolare, a cura di apposita Funzione del COI, esperta in comunicazione e delegata dal Sindaco come portavoce ufficiale. In particolare si utilizzeranno:

altoparlanti posti sulle auto di polizia municipale e di protezione civile, in dotazione;

Manifesti nei posti di ritrovo, nei bar, nelle piazze, per le strade, nelle aree di ricovero, etc.; indicano luoghi di assistenza, numeri di telefono e quant'altro;

Volantini: verranno specificati i luoghi di assistenza per il ritiro di coperte, cibo, medicinali e numeri di telefono del comune per qualsiasi informazione e urgenza.

Telefonia fissa e mobile: con la funzione 8 – telecomunicazioni si forniscono informazioni alla cittadinanza, attraverso centralino, numeri verdi, servizio sms e simili. Sito Internet del comune con home page di immediata comprensione. Social network su piattaforme web (facebook, twitter, linkedin, what's app, instagram....) Messaggistica attraverso tv, televideo, radio e giornali locali.

Sirene e campane a martello ove presenti

Verranno inoltre diramati bollettini informativi nelle lingue delle comunità linguistiche maggiormente presenti sul territorio .

## **Cartografia**

**tav.1** Carta di Inquadramento Territoriale

**tav.2** Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici Strategici **tav.3**

Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico **tav.4**

Carta dello Scenario di Rischio Sismico

**tav.5** Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza

**tav.6** Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di interfaccia

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO - PIANO EMERGENZA COMUNALE

## **Allegati**

1. Glossario

2. Schemi di ordinanze
3. Scheda Rilievo Area Posizionamento modulo prefabbricato per C.O.I..
4. Schede Rilievo Aree accoglienza e ricovero

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO - PIANO EMERGENZA COMUNALE

# 1. Glossario

## **Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale**

Documento diramato dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile in caso di emissione di Avviso di condizioni meteorologiche avverse da parte del DPC e/o Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica regionale da parte del CFR, contenente la dichiarazione dei livelli di allerta su tutte le Zone di Allerta della Regione ed il tipo di rischio.

## **Aree di accoglienza o ricovero**

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

## **Aree di ammassamento soccorritori e risorse**

Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

## **Aree di emergenza**

Le aree di emergenza sono luoghi in cui vengono svolte le attività di soccorso alla popolazione durante un'emergenza. Esse devono essere preventivamente individuate nella pianificazione di emergenza e possono essere di tre tipi:

Aree di ammassamento soccorritori

Aree di attesa

Aree di accoglienza o di ricovero

## **Attività addestrativa**

Attività per verificare la prontezza e l'efficacia delle strutture operative e delle componenti di protezione civile, attraverso esercitazioni, per la verifica dei piani di protezione civile e, in generale, per la verifica operativa di procedure da attuare in emergenza (art. 6-11, L. 225/1992).

## **Avviso**

Documento emesso, se del caso, dal DPC o dalle Regioni per richiamare ulteriore e specifica attenzione su possibili eventi comunque segnalati nei Bollettini di vigilanza meteo e/o di criticità. Può riguardare eventi già previsti come particolarmente anomali o critici, o eventi che in modo non atteso, ma con tempi compatibili con le possibilità e l'efficacia delle attività di monitoraggio strumentale e di verifica degli effetti sul territorio, evolvono verso livelli di criticità superiore. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione civile, affinché, sulla base di procedure univocamente e autonomamente stabilite e adottate dalle Regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

### **Avviso di criticità regionale**

Documento emesso dal Centro Funzionale Regionale, in cui è esposta una generale valutazione del manifestarsi e/o dell'evolversi di eventi con livelli di criticità almeno moderata o elevata. L'avviso riporta il tipo di rischio ed il livello di criticità atteso per almeno le successive 24 ore in ogni Zona d'allerta.

### **Avviso nazionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo nazionale)**

Documento emesso dal DPC nel caso di più Avvisi meteo regionali e/o di eventi meteorologici stimati di riconosciuta rilevanza a scala sovra regionale. L'Avviso meteo nazionale è costituito quindi dall'integrazione degli Avvisi meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal DPC stesso relativamente alle Regioni presso le quali il CFR non sia ancora stato attivato o non sia autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche.

### **Avviso regionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo regionale)**

Documento emesso dal CFR se attivato ed autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche, in caso di previsione di eventi avversi di riconosciuta rilevanza a scala regionale.

### **Bollettino**

Documento emesso quotidianamente dal CFC o CFR, in cui è rappresentata una previsione degli eventi attesi, sia in termini di fenomeni meteorologici che in termini di valutazione dei possibili conseguenti effetti al suolo. La previsione è da intendersi in senso probabilistico, associata a livelli di incertezza significativa e che permane per alcune tipologie di fenomeni, ad esempio temporali. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione civile, affinché, sulla base di procedure univocamente ed autonomamente stabilite e adottate dalle Regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

### **Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica**

Bollettino emesso dal CFC per segnalare la valutazione dei livelli di criticità idrogeologica e idraulica mediamente attesi, per il giorno di emissione e per il successivo, sulle Zone di Allerta in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta la valutazione del possibile verificarsi, o evolversi, di effetti al suolo (frane e alluvioni) dovuti a forzanti meteorologiche, sulla base di scenari di evento predefiniti. La previsione è quindi da intendersi in senso probabilistico, come grado di probabilità del verificarsi di predefiniti scenari di rischio in un'area dell'ordine non inferiore a qualche decina di chilometri.

### **Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale**

Bollettino emesso dal CFC per segnalare i fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno di emissione e per i successivi, su ogni zona di vigilanza meteorologica in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di Protezione Civile, di possibile impatto sul territorio per il rischio idrogeologico o idraulico, o per situazioni riguardanti il traffico viario e marittimo, o sulla popolazione in tutti gli aspetti che possono essere negativamente influenzati dai parametri meteorologici.

### **Catasto delle aree percorse dal fuoco**

Dal 2000 ciascun comune è tenuto a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato, e aggiornarlo annualmente a fronte di nuovi incendi. L'elenco delle particelle catastali

interessate dall'incendio e, pertanto, soggette alle limitazioni previsti dalla legge, deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 10 della Legge n. 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

### **Centro Funzionale per finalità di protezione civile (rete dei Centri Funzionali)**

Rete di centri di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza. Ai fini delle funzioni e dei compiti valutativi, decisionali, e delle conseguenti assunzioni di responsabilità, la rete dei Centri Funzionali è costituita dai CFR e da un CFC, presso il DPC. La rete dei Centri Funzionali opera secondo criteri, metodi, standard e procedure comuni ed è componente del Servizio nazionale della protezione civile. Il servizio svolto dalla rete, nell'ambito della gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico, si articola in due fasi: la fase di previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi, degli effetti che il manifestarsi di tali eventi potrebbe determinare sul territorio, nella valutazione del livello di criticità atteso nelle Zone d'Allerta e la fase di monitoraggio e sorveglianza del territorio.

**Centro operativo** Centro di protezione civile attivato sul territorio colpito dall'emergenza per garantire la gestione coordinata degli interventi. Il centro deve essere collocato in area sicura rispetto alle diverse tipologie di rischio, in una struttura idonea dal punto di vista strutturale, funzionale e logistico. È strutturato in funzioni di supporto, secondo il Metodo Augustus, dove sono rappresentate tutte le amministrazioni, gli enti e i soggetti che concorrono alla gestione dell'emergenza.

### **COC - Centro Operativo Comunale**

Centro operativo attivato dal Sindaco per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

### **COI - Centro Operativo Intercomunale**

Centro operativo che coordina gli interventi di emergenza in un ambito territoriale che comprende più comuni limitrofi, i quali hanno adottato di redigere un Piano di Emergenza Intercomunale. Il COI non si attiva solo in situazione di emergenza ma è operativo anche in ordinario e funge da punto di riferimento e di raccordo sul territorio per le attività di protezione civile.

### **Condizione Limite per l'Emergenza**

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

### **Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile**

Ai sensi dell'art. 6 della L. 225/92, sono Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile. Concorrono alle attività di protezione civile anche enti pubblici, istituti e

gruppi di ricerca scientifica, ogni altra istituzione e organizzazione anche privata, e i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile, gli ordini e i collegi professionali.

### **Esercitazione di protezione civile**

Attività addestrativa delle Componenti e Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, che, dato uno scenario simulato, verificano le proprie procedure di allertamento, di attivazione e di intervento nell'ambito del sistema di coordinamento e gestione dell'emergenza. Le esercitazioni possono essere di livello internazionale, nazionale, regionale o locali e possono prevedere il coinvolgimento attivo della popolazione.

### **Esposizione**

È il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

### **Evento**

Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture del territorio. La legge n. 225 del 1992 all'art. 2, modificata dalla legge n.100 del 2012, individua tre tipi di eventi di protezione civile:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;
- c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.

### **Evento non prevedibile**

Evento generato da fattori non noti o, se noti, non sottoponibili ad analisi e misurazione; un evento imprevedibile non è caratterizzabile temporalmente o spazialmente.

### **Evento prevedibile**

Eventi generati da fattori noti e sottoponibili ad analisi e misurazione; gli eventi prevedibili sono caratterizzabili temporalmente, spazialmente ed in termini di probabilità di accadimento.

### **Funzioni di supporto**

Costituiscono la struttura organizzativa di base dei centri operativi e rappresentano i diversi settori di attività della gestione dell'emergenza. Ciascuna funzione è costituita da rappresentanti delle strutture che concorrono, con professionalità e risorse, per lo specifico settore ed è affidata al coordinamento di un responsabile. Le funzioni di supporto vengono attivate, negli eventi emergenziali, in maniera flessibile, in relazione alle esigenze contingenti e in base alla pianificazione di emergenza.

### **Gruppo comunale di volontariato di protezione civile**

Organizzazione istituita con deliberazione dell'amministrazione comunale, che raggruppa volontari di protezione civile alle dipendenze del Sindaco o di un suo delegato.

### **Incendio di interfaccia**

Incendio che interessa le aree di interconnessione tra la struttura antropizzata e le aree naturali.

### **Livelli di allerta**

Scala di allertamento del servizio nazionale della protezione civile in caso di evento atteso o in corso, che dispone l'attivazione della fase di prevenzione del rischio, e/o delle diverse fasi della gestione dell'emergenza. La relazione tra i livelli di criticità valutati dal Centro Funzionale e i diversi livelli di allerta è stabilita, univocamente ed autonomamente, dalle Regioni, ed è adottata in apposite procedure.

### **Livelli di criticità**

Scala articolata su 3 livelli che definisce, in relazione ad ogni tipologia di rischio, uno scenario di evento che si può verificare in un ambito territoriale. Per il rischio idrogeologico e idraulico sono definiti i livelli di criticità ordinaria, moderata ed elevata.

La valutazione dei livelli di criticità è di competenza del Centro Funzionale Regionale, se attivato, o del Centro Funzionale Centrale, in base al principio di sussidiarietà.

### **Metodo Augustus**

È uno strumento semplice e flessibile di indirizzo per la pianificazione di emergenza ai diversi livelli territoriali di competenza. La denominazione deriva dall'idea dell'imperatore Ottaviano Augusto che "il valore della pianificazione diminuisce con la complessità dello stato delle cose".

### **Modello di intervento**

Organizzazione della risposta all'emergenza da parte del sistema di protezione civile ai diversi livelli di responsabilità, anche attraverso la pianificazione e l'attivazione dei centri operativi sul territorio.

### **Microzonazione Sismica**

Suddivisione di un territorio a scala comunale in aree a comportamento omogeneo sotto il profilo della risposta sismica locale, prendendo in considerazione le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche in grado di produrre fenomeni di amplificazione del segnale sismico e/o deformazioni permanenti del suolo (*frane, liquefazioni, cedimenti e assestamenti*).

### **Piano di bacino**

Strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo, mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa, alla valorizzazione del suolo e all'utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio.

### **Piano comunale di emergenza**

Piano di emergenza redatto dai comuni per gestire adeguatamente un'emergenza ipotizzata nel proprio territorio, sulla base degli indirizzi regionali, come indicato dal DLgs. 112/1998. Tiene conto dei vari scenari di rischio considerati nei programmi di previsione e prevenzione stabiliti dai programmi e piani regionali.

### **Pericolosità**

Probabilità che in una data area si verifichi un evento dannoso di una determinata intensità entro un determinato periodo di tempo (*tempo di ritorno*). La pericolosità è funzione della frequenza dell'evento. In alcuni casi, ad esempio le alluvioni, è possibile stimare con un'approssimazione accettabile la probabilità che si verifichi un determinato evento entro il periodo di ritorno. In altri casi, come per alcuni tipi di frane, la stima è invece più difficile.

## **Procedure operative**

Complesso delle modalità che disciplinano la gestione del flusso delle informazioni tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, l'allertamento, l'attivazione e il coordinamento delle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

## **PEE - Piano d'emergenza esterna**

Documento ufficiale con cui l'autorità organizza la risposta di protezione civile per mitigare i danni di un incidente rilevante. Si basa sugli scenari che individuano le aree a rischio, cioè il territorio circostante uno stabilimento industriale dove, si presume, ricadano gli effetti dell'evento.

## **PEI - Piano d'emergenza interna**

Documento preparato dal gestore di uno stabilimento industriale a rischio di incidente rilevante per fronteggiare l'evento all'interno degli impianti. Il Pei prevede l'attivazione di squadre interne d'emergenza, con il concorso dei Vigili del Fuoco. Il gestore ha l'obbligo di informare le autorità dell'evento.

## **Pericolosità sismica**

Stima quantitativa dello scuotimento del terreno dovuto a un evento sismico, in una determinata area. La pericolosità sismica può essere analizzata con metodi deterministici, assumendo un determinato terremoto di riferimento, o con metodi probabilistici, nei quali le incertezze dovute alla grandezza, alla localizzazione e al tempo di occorrenza del terremoto sono esplicitamente considerati. Tale stima include le analisi di pericolosità sismica di base e di pericolosità sismica locale.

## **Prevenzione**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, la prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichi no danni conseguenti ad eventi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione.

**Previsione** Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, la previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

## **Programmazione**

Attività che comprende la fase di previsione dell'evento, cioè la conoscenza tecnico-scientifica dei rischi di un territorio, e la fase della prevenzione, cioè la mitigazione dei rischi stessi. Il risultato sono i programmi di previsione e prevenzione che costituiscono il presupposto per la pianificazione d'emergenza, gestita dalle amministrazioni competenti per territorio.

## **Rischio**

Il rischio può essere definito come il valore atteso di perdite (vite umane, feriti, danni alle proprietà e alle attività economiche) dovute al verificarsi di un evento di una data intensità, in una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Il rischio quindi è traducibile nell'equazione:

$$R = P \times V \times E$$

**P** = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

**V** = Vulnerabilità: la vulnerabilità di un elemento (*persone, edifici, infrastrutture, attività economiche*) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

**E** = Esposizione: è il numero di unità (o “valore”) di ognuno degli elementi a rischio (*es. vite umane, case*) presenti in una data area.

### **Sistemi d'allarme**

Modalità di allertamento, conosciuta dalla popolazione e attivata dall'Autorità di protezione civile in caso di superamento delle soglie d'allarme.

### **Sostanze pericolose**

Sostanze e preparati che, in base alle loro caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e tossicologiche, sono classificati nelle categorie di pericolo dei decreti legislativi n. 52 del 1997 e n. 285 del 1998, o che rientrano, comunque, nei criteri di classificazioni qui previsti.

### **Sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico**

Sistema cui compete la decisione e la responsabilità di allertare il servizio di protezione civile gestito dal Dipartimento e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali e il cui governo è nella responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Presidenze delle Giunte regionali. Consiste in un sistema di procedure, strumenti, metodi e responsabilità definite e condivise, nonché in un linguaggio standardizzato e codificato, per le attività di previsione del rischio e di allertamento delle strutture preposte all'attivazione delle misure di prevenzione e delle fasi di gestione dell'emergenza. La struttura del sistema ha la sua base giuridica nella direttiva P.C.M. del 27 febbraio 2004.

**Soccorso** Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite da eventi ogni forma di prima assistenza.

### **Soglia**

Valore del parametro monitorato per cui scatta un livello di allerta.

### **Superamento dell'emergenza**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

### **Volontariato di protezione civile**

Componente del Servizio Nazionale individuata dall'art. 6 della legge n. 225/1992, concorre alle attività di protezione civile in qualità di struttura operativa nazionale, con funzioni di supporto alle azioni di protezione civile adottate dalle istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di protezione civile. Specificamente formato e addestrato, opera mediante prestazioni personali, volontarie e gratuite, svolte da persone che aderiscono a organismi liberamente costituiti senza fini di lucro, inclusi i gruppi comunali di protezione civile. La partecipazione delle organizzazioni di

volontariato al sistema pubblico di protezione civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001.

### **Vulnerabilità**

Propensione di una determinata componente ambientale, popolazione umana, edifici, servizi, infrastrutture, ecc., a essere danneggiata da un dato evento in funzione dell'intensità dello stesso.

## **2. Schemi di Ordinanze**

## 1. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza di trasferimento forzoso di PERSONE

Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_  
Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ (*specificare bene il tipo di evento*) per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia composta dalle seguenti persone: a).... b).....c).....
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da  fornire alle persone di cui sopra in parola;
- che le persone medesime non hanno a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- 
- l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. del.....( lo schema è indicato al successivo punto 2 )

ORDINA

che la famiglia composta dai signori:

- a)
- b)
- c) .....

trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in località \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_.

La forza pubblica è incaricata della notifica agli interessati e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_. Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

## 2. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza per la requisizione di locali

Comune di  
Provincia di  
Ordinanza n. del

### IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, (va descritto bene il tipo di evento) che ha colpito l'intero territorio comunale, oppure la località... s i è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare .....

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

Indirizzo	Proprietario	Destinazione

VISTI gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ in relazione agli eventi verificatisi; VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 38 comma 2 della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento.

### ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_; Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

### 3. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza di evacuazione della popolazione

Comune di  
Provincia di  
Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO

c he in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_(descrivere bene il tipo di evento) ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale (località oppure nella ....);

Che in conseguenza di tale fenomeno si é verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

Che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;

Che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

Che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ( Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ (indicare quella interessata..... ) di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto di

\_\_\_\_\_

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

#### **4. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli**

Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_  
Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

#### **IL SINDACO**

CONSIDERATO che il Comune..... è stato interessato da.....

CHE in conseguenza di ciò, molti cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

Considerato che non sono disponibili alloggi stabili da poter utilizzare.....

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con del. C.C. .... /.....;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio _____	mappale _____	Sup. mq _____
Area n. 2 foglio _____	mappale _____	Sup. mq _____
Area n. 3 foglio _____	mappale _____	Sup. mq _____
Area n. 4 foglio _____	mappale _____	Sup. mq _____
Area n. 5 foglio _____	mappale _____	Sup. mq _____

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

#### **ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 2 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 3 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 4 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 5 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi; 4) Di notificare il presente provvedimento

– ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 4 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 5 Sig. \_\_\_\_\_

– agli ufficiali ed agenti di polizia ed al persona le tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dall a Casa Comunale, li

IL SINDACO

## 5. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza di sgombero fabbricati

Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_  
Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
(specificare bene il tipo di evento) si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei  
fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Località _____	Via _____	Proprietà _____
Località _____	Via _____	Proprietà _____
Località _____	Via _____	Proprietà _____
Località _____	Via _____	Proprietà _____
Località _____	Via _____	Proprietà _____
Località _____	Via _____	Proprietà _____

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

( Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

### ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ in premessa indicati

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente  
disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di

\_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

## 6. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza di evacuazione

Comune di  
Provincia di  
Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni (specificare meglio l'evento.....) ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale (oppure specificare la zona interessata)
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale; (vedi...)
- che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che in base ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;  
VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ (specificare.....) di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_ /\_\_\_/\_\_\_

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile. La polizia municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

### 7. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto

Comune di  
Provincia di  
Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ (specificare bene il tipo di evento) si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_\_;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo	Proprietario

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 VISTO

l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66

VISTO l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ( Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provv edimento;

#### ORDINA

1)la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra (in premessa) elencati; 2)l'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento; 3)la Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_. Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_; Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

## 8. ESEMPIO\_SCHEMA di Ordinanza per la requisizione di materiali

Comune di

Provincia di

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare bene il tipo di evento....) e riguardante \_\_\_\_\_ (indicare la zona interessata .....), si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

RITENUTO necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248; VISTO

l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

( Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

la requisizione in proprietà / uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ , del seguente materiale: \_\_\_\_\_ di proprietà dei Sigg.:

\_\_\_\_\_ L'indennità spettante al proprietario..... verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_; Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero    
ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero   
  
 ricorso straordinario al Capo dello Stato  
entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di  
notificazione o della piena conoscenza del  
presente provvedimento.   
Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO

